

# Bilancio di Sostenibilità

2024

**IMESA S.P.A.**



# INDICE

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>3</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>4</b>
<b>HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>5</b>
<b>1. IDENTITA'</b>	<b>6</b>
1.1 Dati societari	6
1.2 Chi siamo	6
1.3 La nostra storia	7
1.4 Mission, vision e valori	8
1.5 Struttura del gruppo	10
1.6 Proprietà e organi societari	10
1.7 Struttura organizzativa	12
<b>2. STRATEGIA E SOSTENIBILITA'</b>	<b>13</b>
2.1 Panorama normativo e regolamentare	13
2.2 Mercato, prodotti e soluzioni	14
2.3 Modello di business e catena del valore	17
2.4 Strategia di sostenibilità	18
2.5 Le certificazioni	22
2.6 Gli stakeholder	23
2.7 L'impegno verso i Sustainable Development Goals (SDGs)	24
<b>3. ANALISI DI MATERIALITA'</b>	<b>25</b>
<b>4. SOSTENIBILITA' ECONOMICA</b>	<b>30</b>
4.1 Creazione di valore condiviso	31
4.1.1 Performance aziendale sostenibile	31
4.1.2 Progettazione del prodotto e innovazione sostenibile	33
<b>5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENT)</b>	<b>34</b>
5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	35
5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	35
5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare	37
5.2.1 Approvvigionamento dei materiali ed efficienza	37
5.2.2 Gestione dei rifiuti e della risorsa idrica	39

<b>6. RESPONSABILITÀ SOCIALE (SOCIAL)</b>	<b>43</b>
6.1 Risorse umane	44
6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	44
6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori	49
6.1.3 L'impegno per la tutela dei diritti fondamentali	51
6.2 Clienti	53
6.2.1 Le relazioni con i clienti	53
6.3 Fornitori	54
6.3.1 Le relazioni con i fornitori	54
6.4 Comunità	55
6.4.1 Coinvolgimento e collaborazione con la comunità locale	55
<b>7. GOVERNANCE RESPONSABILE (GOVERNANCE)</b>	<b>57</b>
7.1 Condotta aziendale responsabile	58
7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione	58
7.1.2 Impegno per una governance sostenibile	59
7.2 Gestione dei rischi e cybersecurity	60
<b>OBIETTIVI ESG 2025</b>	<b>62</b>
<b>INDICE DEI CONTENUTI VSME</b>	<b>63</b>

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

Il 2024 ha rappresentato per IMESA un anno di significativa evoluzione. Siamo lieti di presentare la **seconda edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità**, un risultato che conferma e rafforza l'impegno dell'azienda nel perseguire una crescita responsabile e orientata al lungo termine.

Questo documento testimonia non soltanto i progressi compiuti rispetto alla prima edizione del Bilancio, ma anche la volontà di consolidare un approccio alla sostenibilità sempre più integrato nelle nostre decisioni strategiche, operative e culturali.

La pubblicazione di questo Bilancio riflette la nostra determinazione ad agire in modo trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder, adottando standard di rendicontazione avanzati e metodi di gestione improntati alla responsabilità. La sostenibilità si sta progressivamente affermando come un pilastro strategico per IMESA, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e creare valore condiviso. Nel corso dell'anno, abbiamo definito e perseguito traguardi ambiziosi che guideranno le nostre azioni future, tra cui la riduzione delle emissioni di carbonio, l'eliminazione dell'utilizzo di gas SF6 e la transizione verso una produzione energetica interamente rinnovabile entro il 2030.

Sul piano sociale, IMESA ha consolidato e ampliato le iniziative dedicate al benessere e allo sviluppo delle proprie persone, promuovendo inclusione, sicurezza e formazione continua. Particolare attenzione è stata riservata al rafforzamento delle competenze ESG, attraverso attività formative rivolte al management e al personale, realizzate in collaborazione con i docenti del **Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche**. Questi interventi contribuiscono a creare un ambiente di lavoro stimolante e sicuro, fondamentale per affrontare con successo le sfide del futuro.

Anche il nostro modello di governance si è evoluto per supportare in modo più efficace l'integrazione dei temi di sostenibilità. L'operatività del **Comitato ESG**, istituito per definire e monitorare le strategie in materia ambientale, sociale e di governance, ci consente di garantire una gestione sempre più coerente, trasparente e responsabile.

Per IMESA, la sostenibilità non è un obiettivo isolato, ma un percorso che vogliamo percorrere con determinazione per costruire un futuro più inclusivo, durevole e rispettoso dell'ambiente. Guardiamo avanti con fiducia, consapevoli delle sfide e delle opportunità che ci attendono, e desideriamo ringraziare tutti coloro che continuano a sostenerci e a condividere questa visione.

*Sergio Schiavoni*



## NOTA METODOLOGICA

### [VSME B.1 24a, 24b, 24c, 24d]

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** di **I.M.E.S.A. S.p.A.** (di seguito “IMESA”) è stato predisposto su base volontaria, con l'intento di offrire ai propri stakeholder un quadro chiaro, dettagliato e trasparente delle proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance.

La rendicontazione copre il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, corrispondente all'esercizio di bilancio. Il perimetro di riferimento coincide integralmente con quello del bilancio d'esercizio e include tutte le attività operative gestite direttamente dalla Società. La pubblicazione avviene con frequenza annuale. Dove disponibili, i dati relativi agli esercizi 2022 e 2023 sono stati inclusi a supporto di una lettura comparativa che permetta di evidenziare l'evoluzione delle prestazioni di sostenibilità nel tempo.

La redazione del presente documento è stata realizzata adottando l'**EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)**, pubblicato a dicembre 2024. Il VSME affronta le stesse tematiche di sostenibilità degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, declinandole in modo proporzionato rispetto alle caratteristiche e alle esigenze delle micro, piccole e medie imprese. Tutte le sezioni del bilancio indicano in modo puntuale i riferimenti alle disclosure e ai paragrafi dello standard VSME di riferimento. Qualora siano stati inclusi contenuti ulteriori rispetto a quelli previsti dallo standard, è stata evidenziata la loro natura di informazioni volontarie. La redazione si è svolta nel rispetto dei principi di rendicontazione previsti dai paragrafi 8–20 del VSME.

#### **Opzioni di rendicontazione ai sensi del par. 24 – VSME B1**

- a. IMESA ha optato per la rendicontazione delle disclosure contenute sia nel **Basic Module** sia nel **Comprehensive Module (OPTION B)**, selezionando l'opzione più completa tra quelle contemplate dallo standard, al fine di assicurare una rappresentazione ampia e strutturata delle proprie attività.
- b. Non è stata esclusa alcuna disclosure per motivi di riservatezza o classificazione delle informazioni, come previsto dal paragrafo 19 del VSME. Tutte le informazioni richieste dai moduli scelti sono state rese pubbliche, salvo i casi di effettiva non applicabilità alla realtà aziendale.
- c. La rendicontazione è stata effettuata su base individuale e si riferisce esclusivamente alla società IMESA S.p.A.
- d. Non applicabile, in quanto non si tratta di un bilancio consolidato e non sono presenti società controllate comprese nel perimetro di rendicontazione.

Al termine del documento, è stato predisposto un **indice dei contenuti VSME**, che consente di individuare con facilità la collocazione delle disclosure previste dallo standard VSME all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non è stato sottoposto a revisione o assurance da parte di un soggetto indipendente. IMESA si riserva di valutare in futuro l'opportunità di introdurre attività di assurance in relazione all'evoluzione del quadro normativo e alle aspettative dei portatori di interesse. Il processo di predisposizione del bilancio ha visto il coinvolgimento diretto del Consiglio di Amministrazione, del Comitato ESG e dei responsabili delle principali funzioni aziendali. La redazione si è svolta con il supporto metodologico del **Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche**.

Il presente documento è stato approvato formalmente dal Consiglio di Amministrazione di IMESA in data 5/08/2025.

Il documento è disponibile sul sito ufficiale di IMESA al seguente indirizzo: <https://imesaspa.com>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Società all'indirizzo e-mail: [esg@imesaspa.com](mailto:esg@imesaspa.com)

## HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



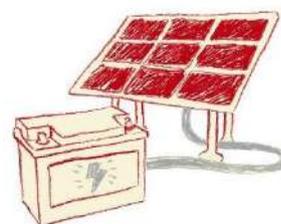
**28 Mln €** di Fatturato



**5 mercati** in cui operiamo



Impiego di **materiali riciclati** in percentuale dal  
**14-78%**



**100%** di energia elettrica da **fonti rinnovabili**



**134 Collaboratori**



Oltre il **90%** di approvvigionamenti da **fornitori italiani**



**Zero casi di corruzione**



Stanziato un budget di **20.000 €** per progetti del **Comitato ESG**

# 1. IDENTITÀ

## 1.1 Dati societari

[VSME B1. 24e]

Dati al 31 dicembre 2024

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>
I.M.E.S.A. S.p.A	57.494.753 ,00€
<b>CODICE FISCALE</b>	<b>FATTURATO TOTALE</b>
00155630429	28.413.428,00 €
<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>COLLABORATORI</b>
Società per Azioni	134
<b>SEDE LEGALE</b>	<b>% EXPORT</b>
Via G. di Vittorio, 14 – 60035 Jesi (AN) – Italia	12,98%
<b>DATA DI FONDAZIONE</b>	<b>FONDATORI</b>
1972	Sergio Schiavoni
<b>SETTORE</b>	
Ingegneria e costruzioni elettromeccaniche	
<b>CODICE ATECO</b>	
27.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità	
<b>CODICE NACE</b>	
27.12 - Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	

## 1.2 Chi siamo

[VSME B1. 24e]

IMESA S.p.A. dal **1972** rappresenta una realtà di riferimento nel **settore delle costruzioni elettromeccaniche**. La Società ha la propria sede a Jesi, in provincia di Ancona, e si sviluppa nell'ambito del Gruppo Schiavoni, importante realtà imprenditoriale marchigiana. Fondata da **Sergio Schiavoni**, oggi l'attività di IMESA viene curata dalla prima, seconda e terza generazione della famiglia, mantenendo saldo il legame con le radici imprenditoriali e con il territorio. Nel tempo, la Società si è affermata in Europa come leader nella produzione di quadri elettrici di media e bassa tensione e sistemi di supervisione e controllo.

IMESA, oggi, opera in una gamma diversificata di settori quali Marine & Offshore, Power & Energy, O&G, Trasporti e Industria. Tale successo deriva da una lunga esperienza, combinata ad un profondo radicamento nel territorio marchigiano, caratterizzato da una forte tradizione di eccellenza artigianale, imprenditorialità innovativa, competenza diffusa e manodopera altamente qualificata. Progettare e costruire direttamente all'interno del proprio stabilimento, rappresenta per IMESA una strategia vincente e una garanzia di qualità per la propria clientela.

Lo stabilimento produttivo della Società si trova a Jesi ed è suddiviso in reparti: il reparto carpenteria, il reparto cablaggio, il magazzino e gli uffici tecnici elettromeccanici ed amministrativi. IMESA si impegna a garantire qualità e affidabilità attraverso un processo produttivo che è in grado di rispettare i più alti standard tecnologici. Inoltre, lo sviluppo di partnership strategiche con i principali complessi industriali italiani permette alla Società di fornire delle soluzioni su misura in grado di rispondere prontamente alle esigenze del mercato e ai più recenti sviluppi tecnologici.



## 1.3 La nostra storia

### [Disclosure Volontaria]

Il gruppo Schiavoni viene fondato nel 1969 avviando la propria attività con la produzione e commercializzazione di paletti in acciaio e rame. Poco dopo, nel **1972**, nasce IMESA S.p.A., azienda del gruppo che si specializza nella produzione di quadri elettrici di media e bassa tensione, consolidando la sua posizione nel mercato attraverso collaborazioni con importanti realtà industriali, come Snam Progetti e Sadam. La fornitura di quadri elettrici per il metanodotto Algeria-Italia e la qualifica per la produzione di quadri destinati alle centrali di Enel hanno segnato tappe importanti nella crescita della Società.

La collaborazione con Fincantieri ha rappresentato un punto di svolta, portando IMESA a fornire quadri elettrici per numerose navi militari, tra cui la nave ammiraglia Giuseppe Garibaldi. Da questo momento, la Società continua a espandere il proprio raggio d'azione, entrando nel settore delle miniere e, successivamente, nel settore Offshore, grazie a forniture per piattaforme come Micoperi e Scarabeo.

Nel corso degli anni, IMESA diversifica le proprie attività acquisendo partecipazioni in altre aziende, come Elettra Progetti e Level RCM, ampliando così la propria offerta e competenze nei settori dell'ingegneria multidisciplinare e delle valvole industriali. Parallelamente, la Società prosegue le collaborazioni con Enel e Fincantieri, fornendo quadri elettrici per progetti strategici, tra cui le navi da crociera Costa Romantica e Classica.

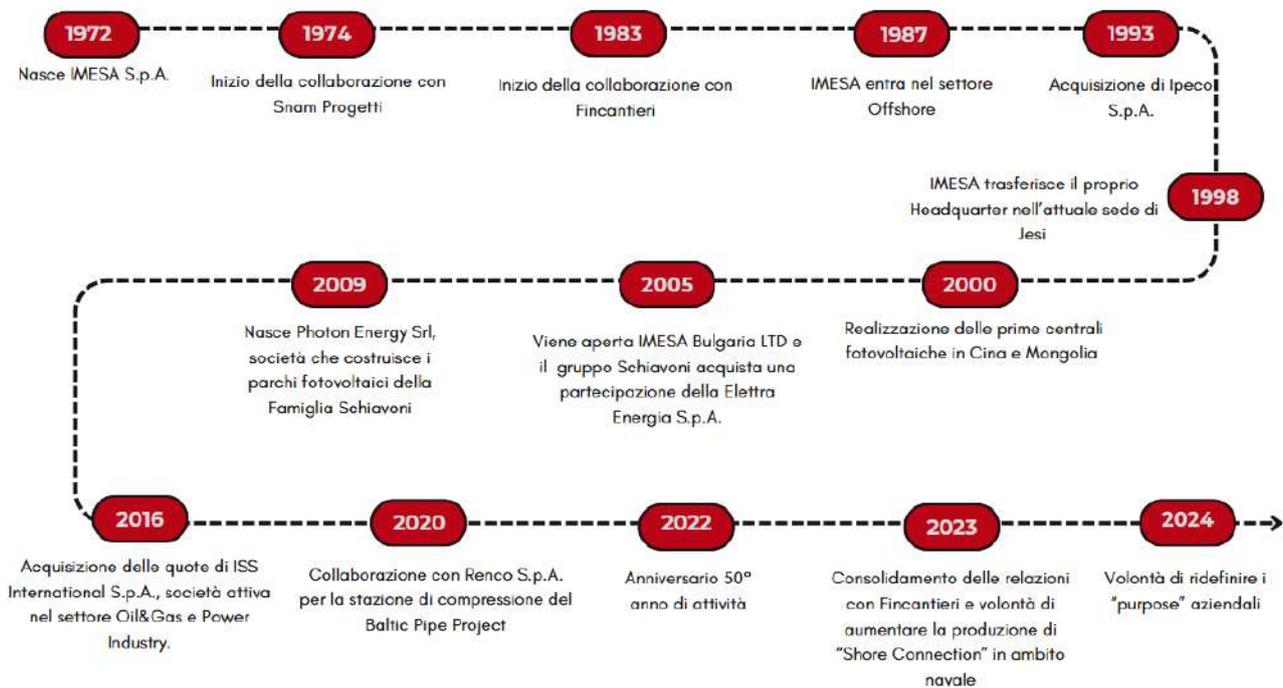
IMESA raggiunge un altro importante traguardo quando trasferisce la propria sede nell'attuale **stabilimento di Jesi**, continuando a espandersi nel settore della produzione di quadri per le navi e le infrastrutture elettriche. Negli anni 2000, la Società consolida la propria presenza nel settore navale, contribuendo alla costruzione della portaerei italiana Conte Cavour e collaborando con aziende come Ansaldo e Alstom per la propulsione delle navi da crociera. La continua espansione internazionale porta IMESA a realizzare centrali fotovoltaiche in Cina e Mongolia, collaborando con Eni, e a fornire soluzioni per Enel. Le commesse internazionali continuano con il progetto delle fregate HORIZON e FREMM, segnando un ulteriore passo nella crescita della Società.

L'apertura di IMESA Bulgaria LTD rafforza la presenza nei mercati dell'Europa dell'Est, mentre l'ingresso di Tecnosistemi FZ LCC di Dubai e Elettra Energia spa nel gruppo ampliano la gamma di servizi offerti, la prima nel settore delle telecomunicazioni e la seconda nel settore dell'ingegneria. L'acquisizione di commesse per progetti di rilevanza internazionale, come le sottostazioni elettriche per la raffineria di Al-Zour in Kuwait e la collaborazione con Weatherford in Iraq, consolida la reputazione della Società come fornitore di soluzioni energetiche di alta qualità. Nel 2016 IMESA acquisisce le quote di ISS International Spa, importante società attiva nel settore dei servizi per la realizzazione di impianti Oil & Gas e Power Industry, diversificando ancor di più le aree di business.

Negli anni più recenti, IMESA continua a sviluppare **collaborazioni strategiche** con grandi aziende come SBM Offshore e Renco, fornendo quadri elettrici per progetti di grande portata come il Baltic Pipe Project e la raffineria galleggiante Liza Prosperity FPSO. Inoltre, la collaborazione continua con Fincantieri vede la Società impegnata nella fornitura di soluzioni per le fregate della Marina Militare Italiana. La sostenibilità è diventata una priorità per IMESA, con l'accordo siglato con Enel per la fornitura di quadri elettrici certificati Carbon Footprint. Questo impegno verso soluzioni ecocompatibili si rafforza ulteriormente con la produzione di quadri elettrici "Shore Connection", mirati a ridurre l'inquinamento nelle città portuali, in collaborazione con importanti attori come Fincantieri, Vard e Wartsila.

A fine 2024 IMESA ha venduto la partecipazione ISS International Spa, in quanto non strategica nello sviluppo del business aziendale ed a partire dello stesso anno l'azienda ha avviato un percorso di ridefinizione dei propri **"purposes" aziendali**, un processo che si consoliderà nel corso del 2025 e che metterà al centro **l'innovazione**, la **sostenibilità** e il **valore delle persone**. IMESA guarda al futuro con l'obiettivo di continuare a innovare ed espandersi, consolidando le sue partnership strategiche e sviluppando soluzioni che integrano tecnologia avanzata e responsabilità sociale.

**La storia di IMESA**



**1.4 Mission, vision e valori**

[Disclosure Volontaria]



**MISSION**

Garantire un'attività sostenibile migliorando le prestazioni ai clienti grazie all'esperienza, alla qualità e al servizio nelle soluzioni elettriche di automazione



**VISION**

Essere riconosciuti dalla comunità e dai clienti come leader italiano dei quadri elettrici di potenza e soluzioni digitali

IMESA conduce le proprie attività seguendo un sistema di **valori** aziendali ben definiti.



### **RISPETTO**

Comportamento etico e cortese verso i colleghi, i clienti e tutti gli stakeholder. Significa considerare e apprezzare le opinioni altrui, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo ed inclusivo.



### **RESPONSABILITÀ**

Assunzione di responsabilità per le azioni e le decisioni aziendali. Implica un forte impegno verso l'etica professionale, la trasparenza e la coerenza che spinge la Società a perseguire gli obiettivi aziendali in modo etico e sostenibile.



### **PASSIONE**

Forte impegno ed entusiasmo verso il lavoro e gli obiettivi aziendali. Si traduce in un ambiente di lavoro motivato e creativo, dove tutti vengono ispirati a dare il massimo delle proprie capacità.



### **SOSTENIBILITÀ**

Impegno aziendale verso pratiche commerciali sostenibili che tengano conto dell'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali. La sostenibilità include l'adozione di processi eco-friendly, la responsabilità sociale d'impresa e la gestione oculata delle risorse.



### **RISULTATI**

Focus sul raggiungimento degli obiettivi e risultati tangibili. Si tenta di promuovere un ambiente in cui gli sforzi sono concentrati sull'efficienza operativa e sull'ottenimento di risultati misurabili, contribuendo al successo complessivo dell'organizzazione.



La governance aziendale segue il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con la presenza del Consiglio di Amministrazione quale organo apicale, del Collegio Sindacale e dell'Assemblea dei Soci, cui compete la nomina del Consiglio.

L'**Assemblea dei Soci** risulta composta da due soci: AUSILIARE S.p.A., detentrici del 99,992% del capitale sociale, e il sig. Giuseppe Abramucci, titolare dello 0,008% residuo.

Il **Consiglio di Amministrazione**, guida la Società perseguendone il successo sostenibile. L'organo di amministrazione definisce le strategie di IMESA, ne monitora l'attuazione e definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale. L'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli stakeholder aziendali. Il Consiglio, guidato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, rappresenta l'organo direttivo di IMESA.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da quattro membri. Gli attuali componenti sono entrati in carica il 13/06/2023 e vi resteranno fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.



#### Composizione del C.d.A. al 31/12/2024

Presidente	Schiavoni Giampiero
Amministratore Delegato	Achilli Marco
Consigliere	Schiavoni Claudio
Consigliere	Schiavoni Sergio

Nel 2024 non risultano componenti di genere femminile all'interno del Consiglio di Amministrazione di IMESA. Di conseguenza, l'indice di diversità di genere, calcolato come rapporto tra il numero di donne e il numero di uomini presenti nel C.d.A., è pari a zero.

#### Composizione del C.d.A. per genere e fascia d'età nel periodo di rendicontazione

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	-	-	7	-	-	4	-	-	4
Donne	-	-	1	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>

Il **Collegio Sindacale** è, invece, l'organo deputato alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello statuto aziendale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio Sindacale di IMESA si compone di un Presidente, due Sindaci effettivi e due supplenti. È stato nominato il 02/08/2024 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

### Composizione del Collegio Sindacale al 31/12/2024

Presidente	Borioni Franco
Sindaco effettivo	Cirilli Mario
Sindaco effettivo	Salvoni Franco
Sindaco Supplente	Goro Giuseppe
Sindaco Supplente	Zamporlini Leonardo

Il Collegio Sindacale è altresì deputato allo svolgimento dell'attività di revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

## 1.7 Struttura organizzativa

### [Disclosure Volontaria]

Una solida struttura organizzativa aziendale rappresenta un pilastro essenziale per il successo sostenibile a lungo termine di un'organizzazione, contribuendo a rafforzare la fiducia degli investitori e a consolidare la reputazione della stessa.

Al vertice della struttura organizzativa è presente il consiglio di amministrazione come sopra descritto.

Le strategie deliberate dall'organo amministrativo vengono implementate grazie all'attività dei **manager**, direttamente coordinati dall'Amministratore Delegato, che sovrintendono alle diverse funzioni aziendali.

#### Struttura organizzativa di IMESA

<b>Struttura organizzativa di IMESA</b>	
<b>Assistant Board of Directors</b>	Michela Campanelli
<b>Management</b>	
RSPP/Quality Manager	Cristiano Chiappa
People Manager	Gabriele Marchegiano (fino a novembre 2024) Achilli Marco (da novembre 2024)
Finance, Controlling, Administration & Risk Manager	Roberto Grilli
Digitalization Manager	Roberto Bugatti
Operation Manager	Alessandro Franciolini
<b>Project Management Manager</b>	Paolo Matri
Head of Engineering	Pietro Sigismondi
<b>Sales &amp; Marketing Manager</b>	Michele Golfieri
Industry, Medium Voltage Secondary Manager	Marco Nunnari
<b>Service &amp; Automation Manager</b>	Fulvio Majorana

## 2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

### 2.1 Panorama normativo e regolamentare

#### [Disclosure Volontaria]



Il contesto normativo che disciplina il reporting di sostenibilità è in costante mutamento, rispecchiando l'importanza crescente della trasparenza e della responsabilità sociale e ambientale per le imprese. Tra le principali normative che stanno modellando il nuovo scenario europeo di reporting di sostenibilità figurano la Tassonomia UE, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

La **Tassonomia UE**, in vigore dal 2022, definisce le attività economiche che possono essere classificate come sostenibili dal punto di vista ambientale. L'obiettivo è quello di fornire chiarezza ad investitori, aziende e decisori politici, indirizzando il capitale verso iniziative che sostengano gli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea. Sebbene si tratti di una normativa rivolta alle grandi imprese quotate e agli istituti finanziari, la normativa incide anche sulle catene di approvvigionamento, incentivando tutte le aziende ad adottare pratiche più sostenibili e a contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le imprese dovranno, quindi, conformarsi a criteri rigorosi, con un focus particolare su efficienza energetica, riduzione delle emissioni e gestione sostenibile delle risorse.

La **Corporate Sustainability Reporting Directive**, in vigore dal 2024, aggiorna la precedente Non-Financial Reporting Directive e stende l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità a un numero più ampio di aziende, includendo le grandi imprese di interesse pubblico e le PMI quotate. La CSRD richiede alle aziende di redigere report completi sulle loro performance in materia ESG, coprendo temi come il cambiamento climatico, la diversità, i diritti umani e la governance aziendale. Tale direttiva mira al miglioramento della qualità delle informazioni di sostenibilità e a renderle maggiormente confrontabili, agevolando decisioni informate da parte di investitori e stakeholder. Come diretta conseguenza, le aziende dovranno raccogliere dati più precisi e implementare sistemi di gestione della sostenibilità più avanzati.

La **Corporate Sustainability Due Diligence Directive** rappresenta un ulteriore passo avanti nella regolamentazione della sostenibilità, richiedendo alle grandi imprese di condurre una due diligence sui diritti umani e sull'ambiente lungo tutta la loro catena di fornitura. Le aziende, infatti, sono chiamate a identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi derivanti dalle loro attività, estendendo tali pratiche anche ai loro fornitori e ai partner commerciali. Entrerà in vigore nel 2028 ed è destinata alle imprese di grandi dimensioni con l'obiettivo di incrementare la trasparenza e la gestione dei rischi lungo le filiere produttive, garantendo il rispetto degli standard ambientali e sociali.

Pur non essendo obbligata a conformarsi alle tre normative menzionate, IMESA opera in un contesto internazionale che coinvolge clienti strategici, i quali saranno soggetti a tali regolamentazioni. Pertanto, la Società segue con attenzione gli sviluppi normativi e prevede di allinearsi progressivamente alle direttive europee sulla sostenibilità. Questo approccio proattivo non solo rafforza la competitività di IMESA, ma contribuisce anche a generare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder, promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore.

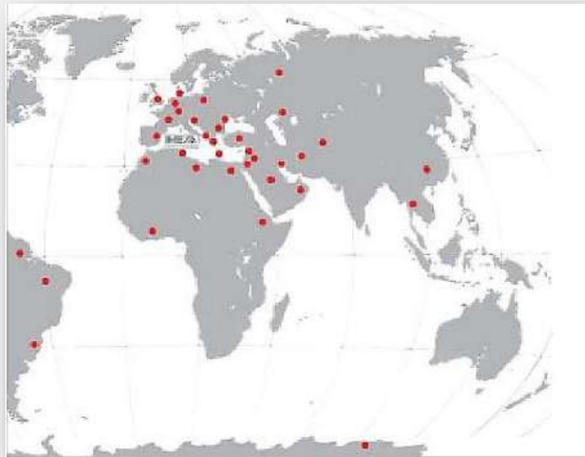
## 2.2 Mercato, prodotti e soluzioni

[VSME C1. 47a, 47b, 47c]

IMESA offre ai propri clienti una selezione diversificata di prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei diversi settori con i quali la Società si interfaccia, ovvero **Marine & Offshore, Power & Energy, Oil & Gas, Trasporti e Industria.**

### PRESENZA GLOBALE

IMESA vanta un'ampia presenza globale, con prodotti operativi in **Europa** (Italia, Spagna, Grecia, Francia, Inghilterra, Germania, Olanda, Lussemburgo, Malta, Turchia, Albania, Romania, Bulgaria, Polonia, Kosovo) **Asia** (Cina, Mongolia, Thailandia, Russia, Kazakhstan) e **Africa** (Marocco, Tunisia, Egitto, Libia, Costa d'Avorio, Etiopia). La sua rete si estende anche in **Medio Oriente** (Emirati Arabi, Arabia Saudita, Iran, Iraq, Israele, Libano, Siria) e in **America** (Canada, Brasile, Argentina, Venezuela, Perù, Cuba). Inoltre, IMESA ha installazioni in località estreme come l'**Antartide**, evidenziando la versatilità e resistenza dei suoi prodotti anche in condizioni climatiche e ambientali sfidanti.



### MARINE & OFFSHORE

IMESA realizza quadri elettrici per il settore navale e installazioni militari, conformi ai più rigorosi standard. I prodotti sono progettati per resistere a condizioni ambientali estreme e vengono sottoposti a diversi test su urti e vibrazioni da enti di certificazione autorevoli. Tali soluzioni vengono utilizzate su navi da crociera, navi mercantili, navi militari e installazioni offshore. IMESA ha ottenuto qualifiche presso enti militari sia italiani che internazionali, collaborando con clienti di rilievo nel settore navale e della difesa.



## POWER & ENERGY



Grazie allo sviluppo di tecnologie e sistemi digitali avanzati, IMESA è impegnata nel supporto all'evoluzione dell'elettrificazione, fornendo prodotti per impianti di potenza e per la produzione e distribuzione di energia elettrica. I prodotti rispettano rigorosi standard e specifiche stabilite da enti energetici a livello nazionale e internazionale. La Società collabora con i principali operatori del settore energetico, offrendo soluzioni affidabili e innovative per la gestione e distribuzione dell'energia elettrica in diversi mercati globali.

## OIL & GAS

Nel settore O&G, IMESA è impegnata nei processi di elettrificazione e digitalizzazione, mettendo al servizio dei propri clienti anche la propria conoscenza del mercato e dei trend evolutivi verso la transizione energetica che lo caratterizzano. La Società offre soluzioni che rispondono alle esigenze energetiche moderne e ai cambiamenti legati alla sostenibilità. Sono in atto collaborazioni con grandi attori internazionali del settore energetico e dell'ingegneria, fornendo supporto a progetti innovativi e complessi in tutto il mondo.



## TRASPORTI



I quadri elettrici IMESA sono progettati per rispondere a qualsiasi esigenza nel settore dei trasporti, inclusi i sistemi ferroviari, metropolitani e marittimi. La Società fornisce soluzioni affidabili e versatili, adatte a progetti complessi e infrastrutture critiche. IMESA collabora con operatori di primo livello nel settore del trasporto pubblico e privato.

## INDUSTRIA

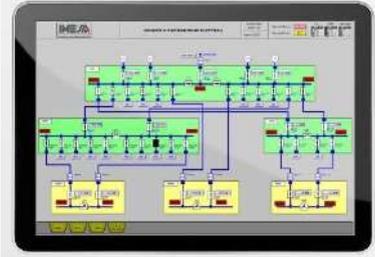


Lunga esperienza nella fornitura dei propri prodotti a complessi industriali, società di ingegneria e principali appaltatori. I principali clienti includono rinomate aziende attive nei settori industriale, dell'ingegneria civile, delle infrastrutture e dell'energia. IMESA serve multinazionali e grandi gruppi industriali che necessitano di soluzioni affidabili per la distribuzione elettrica e l'automazione.

IMESA opera nei citati settori, offrendo un'ampia gamma di prodotti, sistemi di automazione e controllo e servizi ad essi collegati.

### Le soluzioni di IMESA

Prodotti	
	<p><b>Quadri elettrici media tensione distribuzione primaria</b></p> <p>Quadri elettrici progettati per alimentare la distribuzione primaria, con la particolarità di avere l'interruttore, principale componente del prodotto, estraibile. Inoltre, il quadro può essere suddiviso in comparti segretati metallicamente tra loro. Queste due importanti caratteristiche tecniche permettono la manutenzione del</p>

	<p>quadro in totale sicurezza e consentono la continuità del servizio durante gli interventi.</p>
	<p><b>Quadri elettrici media tensione distribuzione secondaria</b></p> <p>Quadri elettrici per la distribuzione secondaria che vengono studiati e realizzati partendo da quelle che sono le specifiche esigenze del cliente, personalizzandoli in base alle necessità. Si tratta di quadri compatti e dalla struttura modulare, in grado di garantire elevate prestazioni (fino a 24 KV).</p>
	<p><b>Quadri elettrici bassa tensione</b></p> <p>Quadri elettrici ideati per offrire soluzioni progettate per garantire continuità del servizio, sicurezza del personale e la possibilità di integrare il quadro elettrico nel sistema di supervisione e controllo.</p>
	<p><b>Sistemi di automazione e controllo Scada</b></p> <p>Pacchetto completo di soluzioni che include Sistemi Scada di supervisione e controllo, automazione industriale e building automation.</p>
	<p><b>Quadri presa da terra su nave</b></p> <p>Soluzioni di collegamento a terra per navi da crociera, traghetti, mega-yacht, navi militari, container e navi speciali. Attraverso alcune prese speciali è possibile collegare la rete elettrica terrestre a quella a bordo della nave, dando la possibilità di spegnere i generatori durante la sosta in porto.</p>

Negli anni IMESA ha anche sviluppato un’ampia gamma di **servizi** pensati per garantire il massimo dell’efficienza operativa e l’ottimizzazione dei costi dei propri clienti, rispondendo così in maniera flessibile alle loro esigenze specifiche. Facendo leva sulle esperienze e competenze acquisite, la Società propone servizi di assistenza su misura, che spaziano da accordi di service a lungo termine fino a servizi individuali come la fornitura di ricambi, formazione, consulenze ingegneristiche e supporto tecnico. L’obiettivo è che ogni impianto fornito funzioni al massimo della sua capacità, riducendo al minimo i costi operativi.

Componente fondamentale del rapporto di IMESA con i propri clienti è l’attenzione alle loro reali esigenze: per questo viene messo a disposizione della clientela un team di tecnici altamente qualificati, composto da operai specializzati e ingegneri esperti, il cui obiettivo principale è quello di assicurare la piena soddisfazione. Attraverso interventi di **manutenzione preventiva e soluzioni di retrofit**, la Società si impegna a minimizzare il rischio di guasti imprevisti, prolungando la vita utile degli impianti e ottimizzandone le prestazioni. Il quadro elettrico rappresenta il punto nevralgico che collega la generazione e la distribuzione dell’energia e per questo rappresenta un elemento chiave per il buon funzionamento dell’intero impianto. Le sue prestazioni vanno ad influenzare l’efficienza dell’intero impianto ed è per tale ragione che IMESA offre soluzioni avanzate per raggiungere sempre il massimo delle potenzialità.

Con **centri di assistenza** collocati in posizioni strategiche a livello globale, IMESA si presenta come partner per i clienti più esigenti che necessitano di soluzioni rapide e su misura. La Società ha una Business Unit interamente dedicata ai **servizi post-vendita** attraverso la quale mette a disposizione della clientela l'esperienza aziendale e offre supporto tecnico tempestivo, ricambi e programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

## 2.3 Modello di business e catena del valore

### [VSME C1.47, 47c, 47d]

IMESA adotta un **modello di business** integrato e orientato al cliente, basato sulla progettazione e produzione interna di quadri elettrici di media e bassa tensione, sistemi SCADA e soluzioni digitali per l'elettrificazione. La Società non si limita alla fornitura di prodotti su commessa, ma propone un'offerta completa che unisce hardware, software e servizi post-vendita, inclusi manutenzione pluriennale, vendita di ricambi, consulenza e assistenza, monitoraggio remoto e interfacce digitali come IMConnect.

Tutte le fasi produttive – dalla carpenteria al cablaggio fino al collaudo – sono svolte internamente nello stabilimento di Jesi (AN), grazie a un approccio di integrazione verticale che garantisce controllo diretto su qualità, tempi e personalizzazione. Questa struttura consente a IMESA di rispondere in modo flessibile e tempestivo alle richieste dei clienti, assicurando affidabilità anche in progetti complessi o su misura.

La centralità del cliente si riflette nella forte capacità di personalizzazione delle soluzioni, che si rivolgono a un ampio ventaglio di settori industriali, tra cui energia, oil & gas, marine/offshore, trasporti e manifattura. IMESA si pone verso i suoi clienti come partner tecnologico e non solo come fornitore, instaurando relazioni di lungo periodo basate su fiducia, competenza e capacità di innovazione. Quest'ultima rappresenta un asse strategico fondamentale del modello di business: l'azienda investe in ricerca e sviluppo per progettare sistemi sempre più digitalizzati, intelligenti e connessi, in linea con le esigenze della transizione energetica e della trasformazione 4.0. Le soluzioni IMESA integrano tecnologie IoT, interfacce utente avanzate e funzioni di gestione remota che migliorano l'efficienza, la sicurezza e il monitoraggio dei sistemi elettrici.

La catena del valore aziendale è descrivibile facendo riferimento ad attività a monte, proprie e a valle.

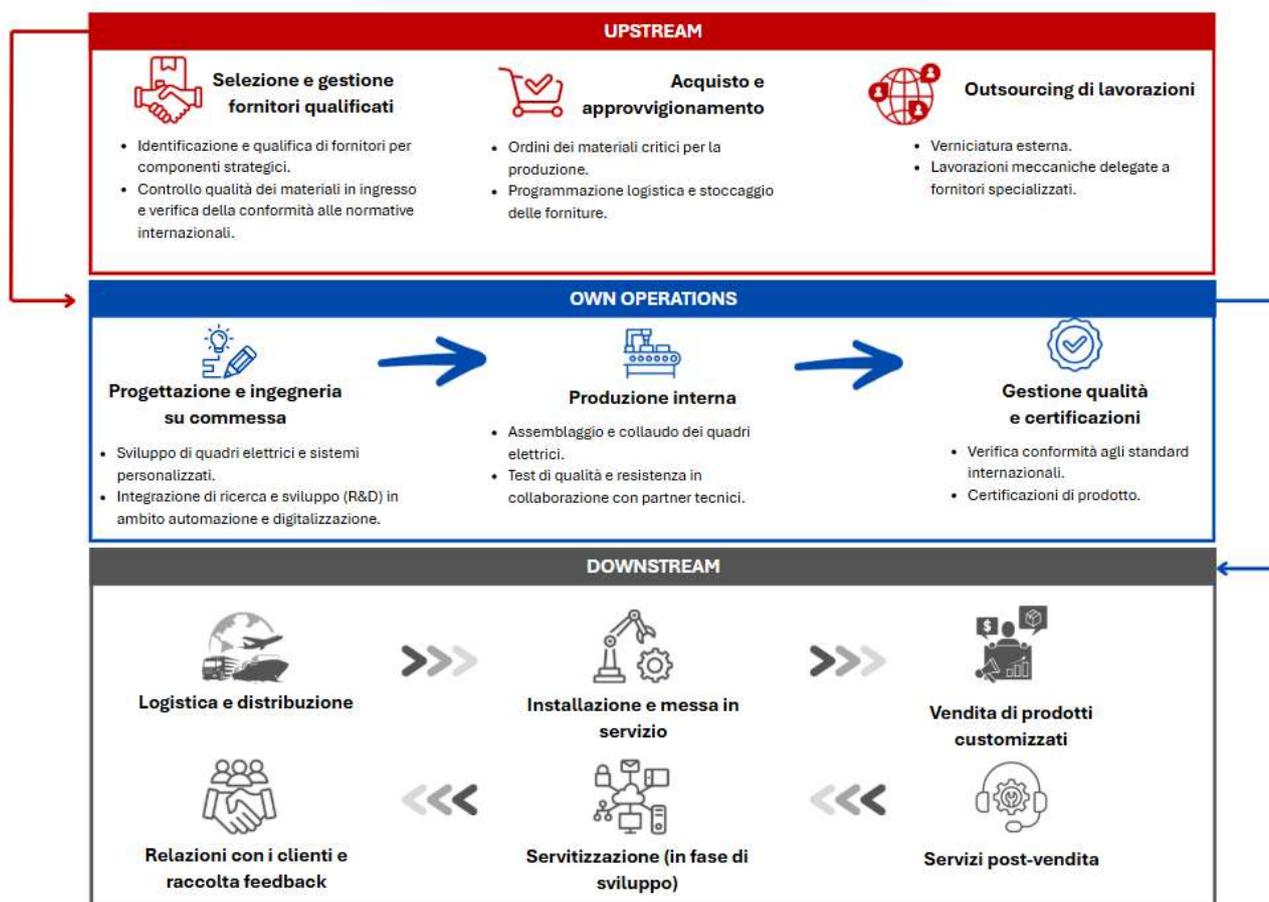
**Upstream (attività a monte):** IMESA si avvale di una rete consolidata di fornitori qualificati che garantiscono l'approvvigionamento dei materiali fondamentali per il processo produttivo, tra cui interruttori, trasformatori, componenti in rame, lamiera e isolatori. La selezione di partner affidabili riveste un ruolo cruciale per assicurare che la qualità dei prodotti sia costante e rispetti gli elevati standard di sicurezza e durabilità definiti a livello internazionale. La Società si impegna a verificare che i componenti forniti siano conformi alle normative tecniche e ambientali, promuovendo pratiche di approvvigionamento responsabile lungo tutta la catena di fornitura. La capacità di mantenere una rete di fornitori qualificati costituisce un presupposto essenziale per la competitività e la reputazione dell'azienda, soprattutto nei mercati più regolamentati.

**Own operations (operazioni dirette):** La Società integra in modo continuo le attività di ricerca e sviluppo all'interno del ciclo produttivo, con l'obiettivo di innovare costantemente i propri prodotti e renderli sempre più efficienti e sostenibili. Le fasi operative comprendono la progettazione tecnica, la produzione dei quadri elettrici e dei sistemi di automazione, i controlli qualità e i collaudi effettuati con il supporto di partner tecnici qualificati. Tali collaborazioni permettono di garantire che ogni prodotto superi test rigorosi di performance e sicurezza e sia pienamente conforme agli standard internazionali. IMESA si distingue per la capacità di integrare automazione e digitalizzazione nei propri processi, sviluppando soluzioni che rispondono alle più recenti esigenze del mercato e che supportano la transizione energetica dei clienti.

**Downstream (attività a valle):** La logistica riveste un ruolo strategico nella filiera di IMESA, assicurando che i prodotti finiti vengano consegnati nei tempi previsti sia sul territorio nazionale che nei mercati internazionali. Gli operatori logistici selezionati collaborano per garantire un servizio efficiente e affidabile, elemento determinante per i progetti in ambito energia, infrastrutture industriali e trasporti. L'attività di vendita e post-vendita è legata a progetti (produzione su commessa). L'obiettivo di questa attività è creare e mantenere relazioni commerciali e di partnership utile a consentire a

IMESA di consolidare la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento e di proseguire un percorso di sviluppo orientato all'innovazione e alla transizione energetica. I clienti di IMESA includono operatori industriali e istituzionali di rilievo internazionale che gestiscono infrastrutture critiche, come impianti di distribuzione elettrica, sistemi ferroviari, navi commerciali e militari e installazioni offshore. La relazione con i clienti si basa su una profonda comprensione delle esigenze tecniche e normative e su un ascolto costante del loro feedback, che consente di perfezionare l'offerta e anticipare i trend di mercato. Infine, IMESA garantisce un servizio post-vendita completo, che comprende assistenza tecnica, interventi di manutenzione preventiva e correttiva e attività di retrofit. Tali servizi hanno l'obiettivo di ridurre i tempi di fermo degli impianti e di prolungarne il ciclo di vita, assicurando la continuità operativa anche in contesti ad alta criticità. La Società si avvale di una rete di tecnici e partner locali che operano in modo tempestivo e contribuiscono a rafforzare nel tempo la relazione di fiducia con i clienti.

**La catena del valore di IMESA**



**2.4 Strategia di sostenibilità**

[VSME B2. 26a, 26b, 26c, 26d, 27, 28; C2. 48; C3. 54, 55]

La **strategia aziendale di IMESA** per i prossimi anni si basa su due pilastri fondamentali tra loro collegati: **leadership** e **sostenibilità**. L'approccio combinato di queste due aree strategiche punta a garantire non solo la crescita e la competitività, ma anche un futuro allineato con gli obiettivi globali di sostenibilità.

IMESA intende consolidare la propria posizione nel settore dei quadri elettrici di potenza e delle soluzioni digitali per l'elettrificazione. Allo scopo, intende **perseguire una crescita sostenibile**, basata sul miglioramento costante delle prestazioni, sull'innovazione tecnologica e su una forte attenzione alle esigenze dei clienti. Inoltre, IMESA intende rafforzare l'approccio partecipativo nella definizione delle priorità strategiche, attraverso la pianificazione condivisa con il

management e le prime linee delle Business Unit, la definizione di un nuovo “purpose” aziendale e la conseguente revisione dei valori di riferimento.

Altro punto centrale della strategia di IMESA è l'**espansione delle attività** nei mercati in cui ha già una posizione consolidata, con un forte impegno nel mantenere la qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Al tempo stesso, la Società mira a diversificare il proprio portafoglio, entrando in nuovi settori strategici che presentano elevate opportunità di crescita, puntando su soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto. Questo approccio permette alla Società di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato e di rispondere alle richieste sempre più complesse dei propri clienti.

Un altro elemento chiave è l'**efficienza operativa**. IMESA ha messo in atto piani aventi l'obiettivo di migliorare la produttività e l'efficacia dei propri processi interni, attraverso una gestione ottimale delle risorse e una costante attenzione all'eccellenza nella produzione e negli acquisti. Questi miglioramenti contribuiranno non solo a ridurre i costi operativi, ma anche a garantire maggiore flessibilità e reattività, elementi cruciali per competere in un mercato globale in continua evoluzione, affiancati dallo **sviluppo di prodotti net-zero**, che siano al tempo stesso innovativi e competitivi all'interno del mercato.

La crescita di IMESA sarà accompagnata da un forte impegno nello **sviluppo delle competenze del proprio personale**. La Società riconosce l'importanza di investire nelle persone e quindi promuove la formazione continua e lo sviluppo professionale, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione in grado di affrontare con successo le sfide future. Questa attenzione alle risorse umane è strettamente legata alla cultura aziendale, che valorizza il rispetto, la responsabilità e la sostenibilità. Inoltre, IMESA punta a consolidare ulteriormente i legami con i propri clienti, offrendo loro soluzioni che non solo migliorano la produttività e l'efficienza energetica, ma che contribuiscono anche alla loro sostenibilità nel lungo termine. Questo approccio mette il cliente al centro della strategia, promuovendo un **modello di business orientato al valore**, dove il successo dell'azienda è strettamente legato al miglioramento delle prestazioni dei propri partner.

Uno degli aspetti più importanti della strategia a lungo termine di IMESA riguarda l'**impegno per la sostenibilità**. In linea con le tendenze globali e le esigenze del mercato, la Società ha posto la sostenibilità al centro della propria visione per il futuro, fissando obiettivi ambiziosi in ambito ESG. A conferma di questo impegno, IMESA aderisce a iniziative internazionali quali EcoVadis, Open-es, il Carbon Disclosure Project (CDP) e l'Inclusion Development Partnership, strumenti che permettono di monitorare e migliorare le proprie performance ambientali e sociali.

La Società ha implementato una **strategia ambientale** ambiziosa e consapevole, mirata a ridurre l'impatto dei propri prodotti e operazioni sull'ambiente, fissando obiettivi di lungo termine. L'adozione di tecnologie più ecologiche e l'efficienza energetica diventeranno elementi chiave dell'offerta della Società, sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti. Un aspetto cruciale della strategia riguarda l'eliminazione dell'esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>), un gas serra utilizzato nei sistemi di media tensione. IMESA ha già eliminato l'uso di SF<sub>6</sub> nelle sezioni primarie dei suoi impianti, sostituendolo con tecnologie ad aria e a vuoto, ma la completa eliminazione del gas è prevista entro il 2025, in linea con le normative europee che entreranno in vigore nel 2026. Inoltre, nei prossimi anni, la Società si impegnerà a sviluppare anche le nuove estensioni di gamma di prodotti senza l'impiego di SF<sub>6</sub>, anticipando così gli standard di mercato e promuovendo un'offerta pienamente compatibile con le aspettative di sostenibilità dei propri clienti.

Per quanto riguarda la **riduzione dell'impatto ambientale dei suoi prodotti**, la Società ha intrapreso il percorso per ottenere le certificazioni EPD (Environmental Product Declaration). Inizialmente, tali certificazioni saranno richieste per prodotti destinati a grandi clienti, con l'obiettivo di estenderle a tutti i prodotti nel medio termine. Questa iniziativa sarà supportata dall'utilizzo di un software dedicato che faciliterà la gestione di tali dichiarazioni. Parallelamente, IMESA sta lavorando per **ridurre la propria carbon footprint**. La Società ha avviato una serie di incontri con esperti del settore per monitorare e migliorare le proprie emissioni di carbonio. Tra le iniziative in corso vi è la graduale eliminazione della fornitura di gas, a favore dell'energia elettrica rinnovabile. Si evidenzia che l'impianto fotovoltaico attualmente installato presso la sede principale assieme all'impianto fotovoltaico di proprietà aziendale già contribuiscono alla produzione di energia pulita. Inoltre, tutta l'energia elettrica acquistata dalla Società è certificata come rinnovabile. Entro il 2030, IMESA prevede di **sostituire le caldaie a gas con pompe di calore**, raggiungendo così una fornitura energetica completamente verde molto prima del termine previsto a livello europeo. In quest'ottica, nei prossimi anni la Società intende avviare ulteriori interventi di efficientamento, come l'introduzione di sistemi di regolazione intelligente della temperatura e l'adozione progressiva di soluzioni digitali avanzate per il monitoraggio dei consumi.

Infine, per migliorare ulteriormente l'**efficienza energetica**, IMESA implementerà un **sistema di controllo intelligente**, basato sull'Industria 4.0, che regolerà automaticamente la temperatura degli uffici in base all'occupazione e alle

condizioni climatiche. Questo sistema, in combinazione con le nuove pompe di calore, permetterà di ottimizzare i consumi energetici, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale delle attività aziendali.

In prospettiva, la Società prevede anche di potenziare la servitizzazione, sviluppando offerte integrate di prodotto e servizio che favoriscano l'efficienza operativa e la riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita degli impianti. Inoltre, con l'avvio del processo di **implementazione di un nuovo sistema ERP** e la progressiva digitalizzazione dei processi, IMESA intende rafforzare il controllo della catena di fornitura, promuovendo una filiera più integrata e orientata ai principi ESG.

La definizione condivisa di un **nuovo "purpose" aziendale** e il percorso di **revisione dei valori** potranno rappresentare nei prossimi anni un ulteriore elemento di evoluzione della strategia di sostenibilità e di consolidamento della cultura organizzativa orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

IMESA ha sviluppato una strategia sociale solida e strutturata, avente l'obiettivo di migliorare il benessere dei collaboratori e rafforzare il legame con la comunità di appartenenza. In questo contesto, la dimensione sociale rappresenta l'aspetto prevalente nei piani ESG della Società, dimostrando un forte impegno verso le persone e il territorio, con iniziative che si articolano su più fronti.

Inoltre, come pianificato nell'esercizio precedente, IMESA ha implementato nel 2024 lo **smart working** per i collaboratori degli uffici, consentendo loro di lavorare da remoto fino a cinque giorni al mese. Queste misure non solo agevolano la conciliazione tra vita professionale e personale, ma contribuiscono ad aumentare il **livello di soddisfazione del personale**, a fine 2024 pari al 76,8% – in crescita rispetto al 62,6% registrato all'inizio del 2024 – con l'obiettivo di raggiungere il 90% nel medio termine.

In termini di diversità e inclusione, IMESA si impegna a migliorare significativamente la rappresentanza femminile e delle categorie minoritarie. Attualmente, il personale della Società vede una bassa presenza di donne e di individui appartenenti a gruppi sottorappresentati. L'obiettivo aziendale è di aumentare la rappresentanza della diversity entro il 2030, puntando a raggiungere il 30%, in linea con gli standard più avanzati di inclusività. La sicurezza sul lavoro, inoltre, è una priorità fondamentale per IMESA, che punta a un traguardo di incidenti zero. Nel 2024, la Società ha investito in modo significativo nella formazione del personale e ha avviato programmi di **tirocinio** finalizzati a promuovere **l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate**.

IMESA si distingue anche per il proprio impegno verso la comunità locale, con il progetto di attivare iniziative come **borse di studio per i figli dei collaboratori** e **progetti educativi**. Queste iniziative sottolineano il forte legame tra la Società e il contesto sociale in cui opera, dimostrando un impegno concreto a creare valore sia all'interno dell'organizzazione che nella comunità esterna.



IMESA considera essenziale definire procedure aziendali mirate alla creazione di valore condiviso per assicurare un successo sostenibile. L'impegno della Società verso strategie sempre più orientate alla sostenibilità si concretizza nella redazione del presente **Bilancio di Sostenibilità**, uno strumento che non solo rafforza la comunicazione esterna con gli stakeholder, ma migliora anche quella interna, coinvolgendo tutto il personale nella condivisione degli sviluppi strategici e operativi. Tale visione si concretizza attraverso la presenza di un **Comitato ESG** ed un programma di aggiornamento e formazione specifica, in materia ESG, per i membri del consiglio e i dirigenti aziendali, per il quale si rimanda alla sezione 7.1.2 (Impegno

per una governance sostenibile).

*Pratiche, politiche e target in materia di sostenibilità*

<b>Tema</b>	<b>Panoramica di pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità</b>	<b>Target</b>
<b>Cambiamento climatico</b>	IMESA prevede di eliminare il gas SF6, sostituire le caldaie a gas con pompe di calore, potenziare gli impianti fotovoltaici aziendali e implementare sistemi di regolazione intelligente dei consumi.	Eliminazione SF6 entro il 2025.  Emissioni nette zero e approvvigionamento energetico completamente rinnovabile entro il 2030.
<b>Inquinamento</b>	Nessuna iniziativa prevista	-
<b>Risorse idriche e marine</b>	Nessuna iniziativa prevista	-
<b>Biodiversità</b>	Nessuna iniziativa prevista	-
<b>Uso delle risorse ed economia circolare</b>	IMESA prevede di sviluppare prodotti a basso impatto ambientale (net-zero) e di ottenere le certificazioni EPD anche per garantire la trasparenza sull'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Inoltre, la Società intende adottare un software dedicato al monitoraggio e alla gestione di tali impatti, con l'ulteriore obiettivo di rafforzare la propria credibilità ambientale e favorire la competitività sul mercato.	Estensione EPD a tutti i prodotti nel medio termine.
<b>Forza lavoro propria</b>	IMESA intende promuovere la formazione continua e la sicurezza sul lavoro per raggiungere incidenti zero, favorire una maggiore inclusione e diversità e ridurre l'orario di lavoro.	Incremento della diversity al 30% della forza lavoro propria entro il 2030.  Zero incidenti sul lavoro entro il 2030.  Soddisfazione del personale al 90% entro il 2030.
<b>Lavoratori nella catena del valore</b>	IMESA prevede di rafforzare il controllo della supply chain attraverso l'implementazione di un nuovo sistema ERP, con l'obiettivo di garantire maggiore tracciabilità e sostenibilità lungo l'intera filiera.	Qualifica del 100% fornitori tramite piattaforma Supplhi entro il 2025.
<b>Comunità interessate</b>	IMESA prevede di avviare diverse iniziative future a carattere sociale e ambientale, tra cui un centro estivo per i figli dei collaboratori, giornate di raccolta rifiuti, un progetto di riforestazione urbana a Jesi e programmi di inserimento lavorativo per giovani con disturbi dello spettro autistico.	
<b>Consumatori e utenti finali</b>	IMESA prevede di sviluppare prodotti e servizi net-zero per supportare la sostenibilità dei clienti e di introdurre modelli di "servitizzazione" finalizzati a migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita degli impianti.	99% on time delivery entro il 2030.
<b>Condotta delle imprese</b>	IMESA prevede di ridefinire il proprio "purposes" aziendali e di procedere a una revisione strategica dei valori di riferimento, in linea con la nuova visione orientata alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso. IMESA intende conformarsi agli adempimenti e oneri previsti dalla normativa NIS2 entro il 2026.	
<b>Creazione di valore condiviso</b>	IMESA prevede di coinvolgere il management e le prime linee nella pianificazione strategica e di promuovere una cultura organizzativa orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.	

## 2.5 Le certificazioni

### [VSME B1. 25]

IMESA Spa ha sviluppato un sistema di gestione aziendale basato su un approccio integrato alla qualità, alla tutela ambientale, alla salute e sicurezza dei lavoratori e alla responsabilità sociale.

L'azienda ha ottenuto la certificazione **ISO EN 9001:2015** per il proprio Sistema di Gestione della Qualità, che attesta la capacità di garantire processi organizzativi efficaci e prodotti conformi agli standard internazionali.

In ambito ambientale, IMESA è conforme alla norma **ISO EN UNI 14001:2015**, che definisce i requisiti per un sistema di gestione finalizzato al miglioramento continuo delle performance ambientali e alla riduzione degli impatti generati dalle attività produttive.

La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è disciplinata dal Sistema di Gestione certificato **ISO EN 45001:2018**, che garantisce un approccio strutturato alla prevenzione dei rischi e alla protezione del benessere dei collaboratori.

A conferma dell'impegno verso i principi etico-sociali, IMESA ha aderito alla norma internazionale **SA8000**, uno standard che promuove il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo tutta la catena di fornitura. La Società applica i nove requisiti previsti dallo standard, tra cui il divieto di lavoro infantile e forzato, la tutela della salute e sicurezza, la libertà di associazione e la gestione trasparente dei reclami. Tali impegni vengono formalizzati attraverso procedure dedicate e un bilancio SA8000 che rende conto delle iniziative realizzate.

Infine, IMESA è in possesso dell'**attestazione SOA**, una certificazione obbligatoria che abilita l'azienda a partecipare alle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici. Questa attestazione comprova la capacità tecnica ed economica dell'organizzazione di realizzare opere complesse sia direttamente sia in subappalto, consolidando il ruolo di IMESA come partner affidabile anche nel settore delle infrastrutture pubbliche.

Per quanto concerne la sostenibilità, IMESA continua a monitorare e aggiornare i propri **sustainability scores** attraverso piattaforme riconosciute come **EcoVadis**, **Open-es**, **CDP**, **SuppliHi** e **Synesgy**, strumenti fondamentali per consolidare relazioni strategiche con partner e stakeholder attivi nei principali settori industriali.

Nel 2023, la Società ha ottenuto da EcoVadis un **rating ESG con medaglia di bronzo**, risultato dell'analisi del questionario compilato all'inizio dell'anno. Open-es, invece, fornisce un **punteggio dinamico**, che varia in funzione del livello di aggiornamento e completezza del profilo aziendale. Entrambe le piattaforme, pur non costituendo certificazioni formali, rappresentano importanti strumenti di autovalutazione e miglioramento continuo, sottolineando l'impegno di IMESA verso la sostenibilità.

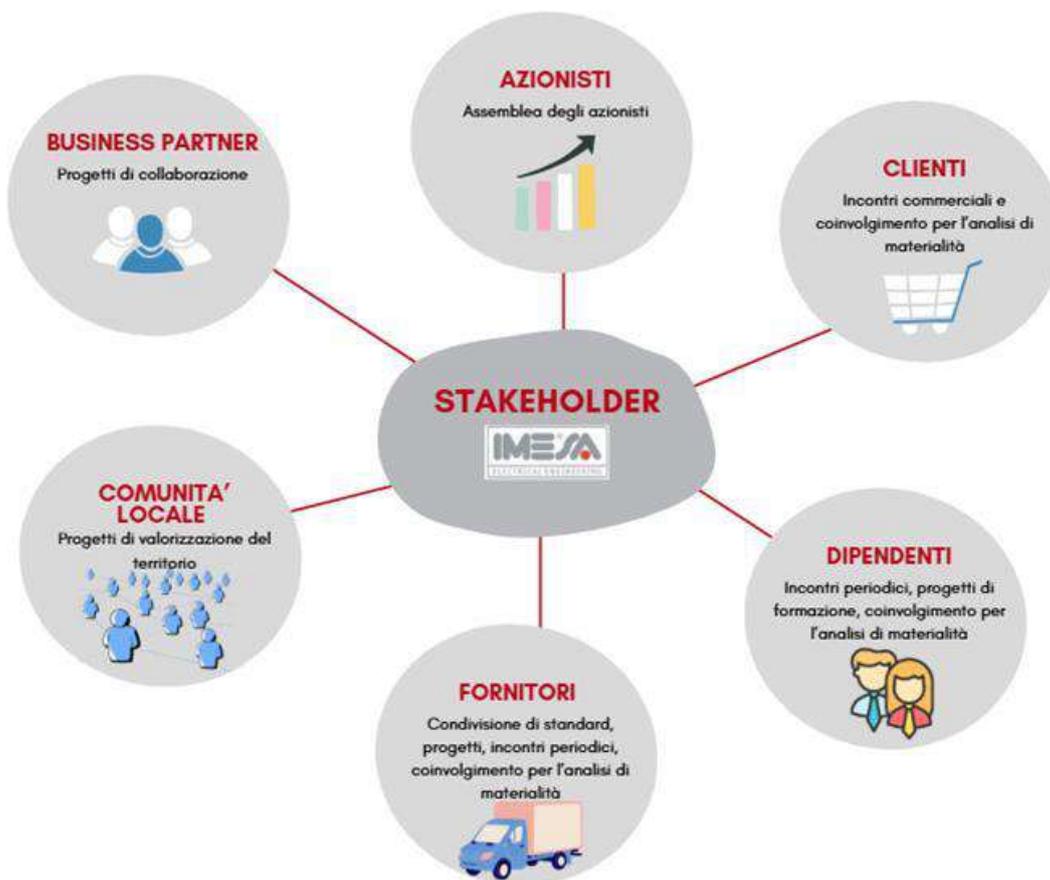
Alla data di redazione del presente bilancio, i punteggi aggiornati per il 2024 non sono ancora stati rilasciati, in quanto le tempistiche di valutazione delle piattaforme dipendono dai rispettivi cicli di aggiornamento annuali o trimestrali. I nuovi risultati saranno resi disponibili non appena completati i processi di verifica e validazione da parte degli enti valutatori.

## 2.6 Gli stakeholder

### [Disclosure Volontaria]

Gli **stakeholder** sono tutti i soggetti, siano essi individui o organizzazioni, che interagiscono direttamente con IMESA e i cui interessi possono essere condizionati dall'andamento e dai risultati delle sue attività, in modo positivo o negativo. Le loro decisioni e reazioni esercitano un'influenza rilevante sullo sviluppo e sul successo dei progetti, oltre a incidere sul futuro complessivo dell'organizzazione. Le relazioni di IMESA con i suoi stakeholder comprendono collaboratori, partner commerciali, fornitori e rappresentanti di categoria. L'ascolto continuo delle loro aspettative, interessi e bisogni è una risorsa fondamentale per la Società, poiché rappresenta la base per la creazione di un valore condiviso e sostenibile nel tempo.

#### *Gli stakeholder di IMESA*



## 2.7 L'impegno verso i Sustainable Development Goals (SDGs)

### [Disclosure Volontaria]

Nella definizione della propria strategia, il Comitato ESG di IMESA ha identificato il contributo dei progetti della Società a diversi Sustainable Development Goals (SDGs) tra quelli definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nello specifico, sono stati individuati obiettivi raggiungibili nel breve, medio e lungo periodo con i relativi progetti che contribuiranno alla loro realizzazione.

#### IMESA e gli SDGs

SDGs	Progetti
 	<p>Giornate formative per la popolazione aziendale con esperti del settore ESG su temi come il cambiamento climatico, i danni dell'uso di sostanze stupefacenti/alcol, sicurezza stradale ed educazione alimentare.</p> <p>Piattaforma dedicata ai collaboratori, dove possono proporre suggerimenti per migliorare le pratiche aziendali in tema di ambiente, consumi e clima. Le proposte vengono valutate da una commissione appositamente creata per esaminare e implementare le idee più efficaci.</p> <p>Realizzazione di prodotti net-zero, innovativi e competitivi grazie ad un incremento del personale in R&amp;D, puntando al raggiungimento della tracciabilità dell'intera filiera produttiva.</p> <p>Inserimento a budget una cifra annua da destinare al verde pubblico o ai musei.</p> <p>Realizzazione di un parco in cui vengono piantati alberi in rapporto alla quantità di Co<sub>2</sub> e SF<sub>6</sub> prodotti.</p>
 	<p>Obiettivo di raggiungere in IMESA almeno un 30% di diversity nella forza lavoro entro il 2030.</p>
	<p>Accordo con Onlus "Riconciliazione e pace" al fine di dare opportunità di lavoro ai padri separati, ospiti dell'associazione, garantendo una prova lavorativa della durata di 1 anno.</p> <p>Creazione di Accademia IMESA, un laboratorio di avviamento al lavoro di ragazzi con bassi livelli di istruzione. L'obiettivo è di insegnare loro un lavoro e inserirli in azienda.</p>
	<p>Effettuare una valutazione del fabbisogno di benessere delle persone in IMESA a seguito del quale implementare delle azioni correttive.</p> <p>Realizzazione del bilancio sociale di IMESA in conformità alla certificazione SA8000.</p>
 	<p>Istituire una borsa di studio per i figli dei collaboratori per supportare il loro percorso di studi tecnici o universitari.</p> <p>In collaborazione con la Onlus "Riconciliazione e Pace" completare il progetto "Casa delle donne in difficoltà" offrendo poi percorsi di inserimento lavorativo in IMESA.</p> <p>Potenziare la Accademia IMESA trasformandola in un incubatore di idee innovative.</p>

### 3. ANALISI DI MATERIALITÀ

#### [Disclosure Volontaria]

La **materialità** rappresenta il criterio attraverso il quale un tema, nel contesto della relazione tra l'organizzazione e i propri stakeholder, può incidere sulla capacità di generare valore nel breve, medio e lungo termine. L'analisi di materialità costituisce quindi un passaggio fondamentale per individuare le questioni più rilevanti sia per il modello di business di IMESA sia per le aspettative degli stakeholder, orientando in modo consapevole le strategie aziendali, la definizione degli obiettivi e le attività di rendicontazione.

Con l'entrata in vigore della **CSRD** e l'adozione dei nuovi **ESRS**, la materialità viene declinata secondo il principio della doppia materialità:

- **Materialità d'impatto**, riferita agli effetti positivi o negativi generati dalla Società sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio e lungo periodo;
- **Materialità finanziaria**, relativa ai rischi e alle opportunità che possono influenzare in modo significativo – o potrebbero ragionevolmente farlo – lo sviluppo dell'impresa, la sua posizione patrimoniale e finanziaria, le performance economiche, i flussi di cassa, l'accesso al capitale o il costo dei finanziamenti.

Nel 2024, IMESA ha rivisto il processo di analisi di materialità, sia sotto il profilo metodologico sia operativo al fine di garantire la piena conformità ai nuovi requisiti normativi nonché per consolidare il lavoro già avviato negli esercizi precedenti.

Per garantire un allineamento costante agli standard internazionali, all'evoluzione del quadro regolatorio e ai cambiamenti interni ed esterni, IMESA prevede di aggiornare l'analisi di materialità con cadenza annuale.

Pur non rientrando tra i soggetti obbligati a predisporre l'analisi di materialità ai sensi del VSME – standard utilizzato come riferimento per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità – la Società ha scelto di adottare volontariamente tale processo, riconoscendone il valore strategico, gestionale e comunicativo.

A supporto dell'analisi di doppia materialità, IMESA ha utilizzato un approccio ispirato ai principi e ai requisiti contenuti negli standard ESRS 1 e ESRS 2, nonché alle linee guida "Implementation Guidance EFRAG IG1 – Materiality Assessment" pubblicate da EFRAG nel maggio 2024.

Le fasi sviluppate per realizzare l'analisi di doppia materialità sono descritte di seguito.



**Comprensione del contesto di riferimento:** nella fase iniziale del processo, è stata sviluppata un'analisi complessiva delle attività aziendali, delle relazioni commerciali e del contesto in cui IMESA opera, con un'attenzione specifica alla catena del valore, sia a monte (fornitori e partner tecnologici) sia a valle (clienti e mercati di riferimento). Questa attività preliminare ha rappresentato il presupposto conoscitivo indispensabile per avviare un'analisi approfondita delle tematiche di sostenibilità più rilevanti per la Società, costituendo la base per l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO). Parallelamente, IMESA ha effettuato una mappatura strutturata del proprio ecosistema operativo e relazionale, individuando gli attori chiave e le dinamiche esterne di maggiore rilievo. Sono stati inoltre identificati e classificati gli stakeholder prioritari, analizzati i principali peer di settore e presi in esame i benchmark di riferimento per il comparto elettromeccanico e dell'automazione.

Per individuare gli impatti attuali e potenziali, sia positivi sia negativi, riconducibili alle attività di IMESA in ambito ambientale, sociale e di governance, sono state condotte analisi settoriali, approfondimenti sul contesto normativo di riferimento e valutazioni comparative rispetto alle prassi adottate da altre organizzazioni operanti in contesti analoghi.

Contestualmente, è stato mantenuto un attento monitoraggio delle dinamiche che interessano la catena del valore, con l'obiettivo di garantire una visione integrata e aggiornata dei fattori più significativi per la sostenibilità dell'impresa.

**Analisi degli IRO:** l'identificazione delle potenziali questioni di sostenibilità ha rappresentato una fase iniziale e imprescindibile per la definizione delle informazioni da includere nella rendicontazione.

Il processo si è articolato secondo una sequenza logica, avviata con l'analisi degli impatti attuali o potenziali, positivi e negativi, generati dalle attività di IMESA sull'ambiente, sulle persone e sull'economia lungo l'intera catena del valore. Questa attività è stata svolta attraverso una combinazione di analisi interne ed esterne. A livello interno, è stata condotta una revisione approfondita della documentazione aziendale e sono stati coinvolti i principali referenti operativi e gestionali, al fine di raccogliere evidenze puntuali sugli impatti associati ai processi produttivi, logistici e di servizio. A livello esterno, l'analisi si è focalizzata sull'osservazione del contesto di riferimento, con attenzione alle normative emergenti, ai framework internazionali e alle pratiche più evolute adottate da aziende comparabili nel settore elettromeccanico e dell'automazione. In particolare, il benchmarking settoriale ha consentito di individuare tendenze, criticità e buone prassi utili a validare e integrare la prospettiva interna.

Contestualmente, è stata avviata l'identificazione preliminare dei rischi e delle opportunità, seguendo lo stesso approccio integrato. Le valutazioni interne, svolte con il contributo del gruppo di lavoro interfunzionale di IMESA, sono state completate da confronti esterni e dall'analisi delle dinamiche di contesto, con l'obiettivo di individuare elementi strategici rilevanti per la gestione della sostenibilità.

Il processo ha consentito di individuare:

- i rischi e opportunità direttamente collegati agli impatti identificati;
- i rischi e opportunità indipendenti dagli impatti, ma derivanti da altre forme di dipendenza strategica o operativa.

L'attività di identificazione degli IRO è stata coordinata dal Comitato ESG. Al termine del processo è stata predisposta una long list degli IRO rilevanti, che costituisce la base di partenza per le successive fasi di valutazione di priorità e di rendicontazione.

**Valutazione degli IRO:** in questa fase del processo, gli IRO precedentemente individuati sono stati sottoposti a una valutazione sistematica finalizzata a determinarne la rilevanza effettiva. La long list degli IRO è stata analizzata dal management di IMESA che, grazie alla propria conoscenza approfondita del contesto organizzativo e delle tematiche di sostenibilità, ha fornito una prima base di valutazione utile a orientare le fasi successive di approfondimento.

Questa valutazione preliminare ha permesso di definire una **griglia iniziale di priorità**, successivamente integrata con analisi quantitative che hanno coinvolto anche alcuni gruppi di stakeholder, con l'obiettivo di cogliere in modo più completo la percezione della significatività dei diversi temi. Lo scopo finale di questo processo è stato individuare gli IRO rilevanti, ovvero quei temi che, in ragione della loro gravità, probabilità o impatto potenziale, richiedono un'adeguata disclosure informativa e devono essere inclusi nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità.

Ogni impatto, rischio e opportunità è stato valutato in base a due dimensioni principali: la **magnitudo** e la **probabilità**. La magnitudo, distinta per gli impatti da un lato e per i rischi e le opportunità dall'altro, è stata determinata attraverso criteri specifici. Per gli impatti, i driver considerati comprendevano l'entità/grado di rilevanza, la portata/ perimetro e l'eventuale irrimediabilità. Per i rischi e le opportunità, la valutazione è stata effettuata tenendo conto di tre aspetti: la dimensione economico-finanziaria, l'analisi descrittiva delle implicazioni e il potenziale impatto sulla reputazione e sull'immagine aziendale.

La probabilità è stata stimata considerando tre fattori: la frequenza con cui l'evento si è verificato in passato, la previsione della probabilità di accadimento nei tre anni successivi e la percentuale stimata di incidenza rispetto al totale dei casi osservabili.

Sulla base della valutazione sopra illustrata, a ciascun IRO è stato attribuito un punteggio su una scala da 1 a 5, dove 1 corrisponde a un livello di significatività minimo e 5 a un livello molto elevato. Sono stati considerati materiali tutti i temi per i quali è stato rilevato un impatto o un rischio/opportunità significativo, intendendo come significativi quelli con un punteggio pari o superiore a 3, in linea con la metodologia di valutazione adottata. Questo approccio ha permesso di costruire un quadro strutturato e comparabile, utile a supportare la definizione delle priorità strategiche e la selezione degli aspetti da rendicontare in modo trasparente e coerente con i principi della doppia materialità.

**Validazione degli IRO da parte degli stakeholder:** una volta concluse le attività di identificazione e valutazione interna degli IRO, il processo di analisi di materialità di IMESA ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder attraverso specifiche iniziative di ascolto e consultazione. Questo passaggio si è rivelato determinante per integrare le prospettive esterne nella definizione della rilevanza dei temi emersi, assicurando una piena coerenza tra la visione aziendale e le aspettative degli interlocutori chiave.

A tal fine, IMESA ha organizzato una consultazione strutturata mediante la somministrazione di questionari, chiedendo ai propri stakeholder di esprimere valutazioni puntuali sui temi individuati nella fase di analisi interna. L’iniziativa aveva un duplice obiettivo: da un lato, confermare e consolidare gli IRO già mappati; dall’altro, rilevare eventuali aree di attenzione ritenute prioritarie dagli stakeholder ma inizialmente non considerate materiali dalla Società.

In totale, sono stati coinvolti **124 stakeholder**, appartenenti a tre categorie centrali per IMESA: **collaboratori, clienti, e fornitori**. La selezione di questi gruppi ha risposto all’esigenza di garantire un quadro rappresentativo ed equilibrato delle diverse sensibilità presenti all’interno e all’esterno dell’organizzazione.

Questa fase di confronto ha costituito un momento essenziale per approfondire la comprensione delle priorità di sostenibilità e per garantire che la rendicontazione rifletta in modo trasparente e responsabile le aspettative dei portatori di interesse.

### Individuazione degli IRO rilevanti

I risultati dell’analisi di materialità realizzata da IMESA nel 2024 sono riportati nella tabella seguente.

**Tema:** rappresenta il macro-tema, in linea con le previsioni degli ESRS.

**Sottotema:** specifica l’ambito più dettagliato all’interno del tema di riferimento.

**IRO:** indica gli impatti, i rischi e le opportunità associati al singolo sottotema.

**Descrizione:** fornisce una spiegazione puntuale degli impatti, rischi e opportunità identificati.

**Attuale/Potenziale:** chiarisce la natura temporale degli impatti, distinguendo tra attuali (A), potenziali (P) o entrambi.

**Posizione nella filiera:** individua dove si manifestano gli IRO lungo la catena del valore: a monte (upstream) (●○○), diretti (own operations) (○●○) o a valle (downstream) (○○●).

### Temi materiali e impatti

Tema	Sottotema	IRO	Descrizione	Attuale/ Potenziale  Posizione nella filiera
<b>Cambiamento climatico</b>	Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	<b>Impatto -</b>	L'azienda genera un impatto negativo sull'ambiente a causa delle emissioni di gas serra derivanti dalle sue attività, includendo anche l'esafluoruro di zolfo.	<b>A</b> ○●○
		<b>Opportunità</b>	I prodotti dell'azienda sono essenziali per i settori strategici della transizione energetica, supportando l'innovazione e la sostenibilità nel processo di cambiamento.	○●○
<b>Inquinamento</b>	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	<i>Non sono stati identificati IRO per il tema</i>		
<b>Risorse idriche e marine</b>	Consumo, prelievo e scarichi di acqua e risorse marine	<i>Non sono stati identificati IRO per il tema</i>		
<b>Biodiversità</b>	Perdita di biodiversità	<i>Non sono stati identificati IRO per il tema</i>		
<b>Uso delle risorse ed economia circolare</b>	Progettazione del prodotto ed economia circolare, gestione dei rifiuti e materiali pericolosi,	<b>Impatto +</b>	I prodotti sono disassemblabili in materiali recuperabili e i quadri elettrici sono progettati per migliorare l'efficienza energetica. Non vengono prodotti rifiuti	<b>A</b> ○●●

	approvvigionamento dei materiali ed efficienza		pericolosi e la maggior parte dei rifiuti sono rappresentati da materie prime rivendute.	
		<b>Opportunità</b>	Opportunità concreta di promuovere un modello di economia circolare attraverso l'impiego di componenti e materiali recuperabili e riciclabili nella produzione dei quadri elettrici. Ogni prodotto sarà corredato da certificazioni che ne attestano la tracciabilità e la sostenibilità.	○●○
<b>Forza lavoro propria</b>	Sviluppo e benessere del capitale umano, salute e sicurezza dei collaboratori, responsabilità sociale e diritti umani	<b>Impatto +</b>	IMESA adotta iniziative volte a migliorare il benessere delle persone, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento all'equità. Vengono implementati programmi di formazione, sistemi di gestione certificati e riconoscimenti economici, con l'obiettivo di valorizzare i collaboratori e favorire una cultura organizzativa responsabile.	<b>A</b> ○●○
		<b>Rischio</b>	Rischio legato alla difficoltà di trattenere talenti e reperire profili tecnici specializzati, in particolare nell'ambito elettrico. Inoltre, l'accesso in azienda di fornitori o imprese esterne e l'incremento delle aree del magazzino non adeguatamente controllato o gestito può comportare rischi per la sicurezza dei lavoratori.	○●○
		<b>Opportunità</b>	Investire in formazione, sicurezza sul lavoro e iniziative per il benessere dei collaboratori rappresenta un'opportunità strategica per l'azienda, con ricadute positive in termini di reputazione, clima organizzativo e riduzione dei costi legati a infortuni, turnover e assenteismo.	○●○
<b>Lavoratori nella catena del valore</b>	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	<b>Impatto +</b>	L'adozione di fornitori certificati e locali, impegnati nel rispetto dei diritti dei lavoratori, contribuisce a costruire una catena di fornitura etica, trasparente e sostenibile.	●○○
		<b>Rischio</b>	Il rischio legato alla possibilità che fornitori o appaltatori – in particolare di piccole dimensioni – siano coinvolti in comportamenti illeciti, come violazioni normative, pratiche di lavoro scorrette o frodi.	●○○
<b>Comunità interessate</b>	Coinvolgimento e collaborazione della comunità locale	<b>Impatto +</b>	IMESA contribuisce attivamente al benessere della comunità locale attraverso iniziative di solidarietà e supporto sociale, tra cui donazioni a enti non profit e progetti di valorizzazione del patrimonio culturale.	<b>A</b> ○●○
		<b>Opportunità</b>	Le iniziative a favore della comunità locale rappresentano un'opportunità strategica per consolidare il rapporto con il territorio, migliorare la percezione del brand e generare fiducia da parte degli stakeholder locali.	○●○
		<b>Impatto -</b>	Eventuali malfunzionamenti dei prodotti possono impattare negativamente sui	<b>P</b> ○○●

<b>Consumatori e utenti finali</b>	Qualità, sicurezza del prodotto e rischio di incidenti critici		clienti, compromettendo la loro operatività e la percezione di affidabilità del fornitore.	
		<b>Rischio</b>	IMESA è esposta al rischio di malfunzionamento dei prodotti, con potenziali impatti significativi in termini di sicurezza, responsabilità legale e danni economici per i clienti (es. guasti critici o incidenti). Tale rischio è amplificato dall'esternalizzazione di parte della produzione meccanica, che può comportare una minore capacità di controllo diretto sulla qualità.	○●○
		<b>Opportunità</b>	La qualità e la flessibilità, da sempre punti di forza di IMESA, rappresentano un'opportunità strategica per rispondere efficacemente alle esigenze del mercato e differenziarsi rispetto alla concorrenza, consolidando la fiducia dei clienti e ampliando le possibilità di sviluppo commerciale.	○●○
<b>Condotta delle imprese</b>	Gestione dei rischi e Cybersecurity - Condotta aziendale responsabile	<b>Impatto -</b>	La perdita di dati può generare impatti critici sull'operatività aziendale, compromettendo la continuità dei processi produttivi e causando ritardi nelle consegne, incremento dei costi, danni reputazionali e una riduzione della competitività. Nei casi più gravi, tale evento può mettere a rischio la continuità stessa dell'azienda.	P ○●○
		<b>Rischio</b>	Eventuali perdite di dati critici possono determinare il blocco parziale o totale del processo produttivo, con impatti significativi su operatività, tempi di consegna e continuità aziendale.	○●○
<b>Creazione di valore condiviso</b>	Innovazione sostenibile	<b>Impatto +</b>	L'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative nei prodotti consente una significativa riduzione degli impatti ambientali, contribuendo all'efficienza energetica, alla diminuzione delle emissioni e alla sostenibilità complessiva dell'offerta aziendale.	P ○●●
		<b>Opportunità</b>	L'adozione di soluzioni di prodotto sostenibili può generare vantaggi economici, contribuendo alla riduzione dei costi operativi, all'accesso a nuovi segmenti di mercato e al rafforzamento della competitività dell'azienda.	○●○

## 4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

### *Un percorso di crescita economica sostenibile*

IMESA si impegna a generare e distribuire valore economico attraverso la realizzazione di pratiche aziendali responsabili e innovative. La Società non solo mira a soddisfare le esigenze dei propri clienti e stakeholder, ma anche a contribuire allo sviluppo economico del territorio in cui opera. Grazie a un approccio strategico che integra la sostenibilità con l'efficienza operativa, IMESA si dedica a creare opportunità di crescita a lungo termine, mantenendo elevati standard di qualità e sicurezza nei propri prodotti e servizi. Questo impegno si traduce in risultati tangibili sia per IMESA sia per tutto l'ecosistema all'interno del quale si inserisce ed opera con sinergia e proattività.

<p><b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b></p>  <p><b>LEADER</b></p>  <p><b>MERCATO</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel 2024 la Società ha generato un valore per il Territorio in cui opera pari ad oltre 32 milioni di euro.</li> <li>✓ Punto di riferimento nel mercato nazionale e internazionale per la progettazione, produzione e commercializzazione di quadri elettrici.</li> <li>✓ I ricavi sono ben diversificati e provengono dall'Italia, per la maggior parte, dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.</li> </ul>
--	---

## 4.1 Creazione di valore condiviso

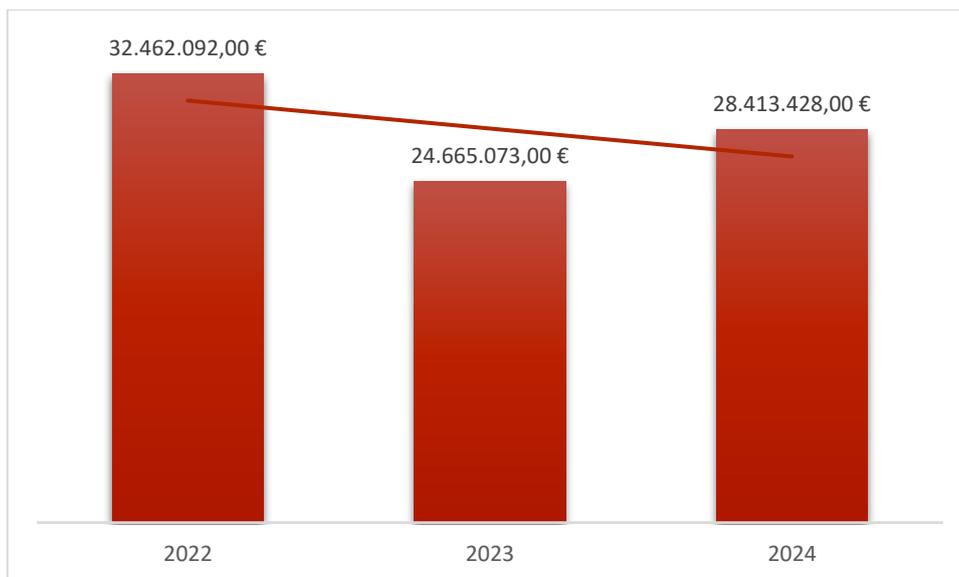
### 4.1.1 Performance aziendale sostenibile

#### [Disclosure volontaria]

Nel 2024, IMESA ha registrato un fatturato di **28 milioni di euro**, confermandosi come un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di quadri elettrici. Lo stabilimento produttivo di Jesi, con una capacità annua di circa 3.000 scomparti, consente a IMESA di rispondere in modo efficace e tempestivo alle richieste del mercato, offrendo soluzioni personalizzate e tecnologicamente avanzate.

Nel corso del triennio 2022-2024, i ricavi di IMESA hanno seguito un percorso segnato da una fase di contrazione seguita da una ripresa. Dopo aver raggiunto oltre 32 milioni di euro nel 2022, il fatturato è diminuito nel 2023, attestandosi a circa 24,6 milioni. Nel 2024 si è registrato un miglioramento, con ricavi pari a circa 28,4 milioni di euro, segnando un parziale recupero rispetto all'anno precedente. Il calo registrato nel 2023 è stato principalmente legato alla contrazione del mercato Navale e Offshore. Di fronte a questo scenario sfidante, la Società ha reagito prontamente adottando misure di contenimento dei costi per servizi, con effetti positivi sull'efficienza operativa. Questo approccio ha confermato la capacità di IMESA di adattarsi a contesti di ridotto assorbimento produttivo, salvaguardando la solidità del proprio modello industriale.

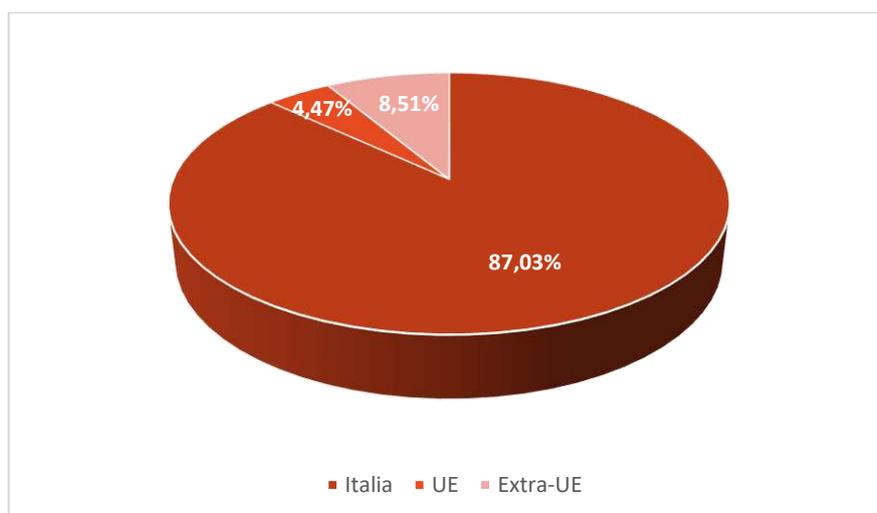
#### *Ricavi conseguiti nel triennio 2022-2024*



La diversificazione geografica dei ricavi, rappresentata nel grafico sottostante, evidenzia la capacità di IMESA di espandere la propria presenza sui mercati internazionali, rafforzando la propria competitività su scala globale. I ricavi provengono principalmente dalla produzione di quadri elettrici e dalla fornitura di servizi integrati, sviluppati per ottimizzare e supportare l'attività core dell'azienda. Tali risultati sono il frutto di una strategia strutturata, fondata su competenze tecniche consolidate, centralità del cliente e investimenti costanti in ricerca e sviluppo.

Nel 2024, l'**87% del fatturato** è stato generato in **Italia**, mentre oltre il 4% proviene da clienti dell'Unione Europea e circa l'9% da clienti Extra-UE, confermando una presenza commerciale articolata e in crescita anche al di fuori del mercato nazionale.

### Suddivisione dei ricavi per area geografica



Nel corso dell'anno, la Società ha acquisito ordini per un totale di 40 milioni di euro, in crescita rispetto ai 29,5 milioni dell'anno precedente, e ha chiuso l'anno con un portafoglio ordini per il 2025 di particolare rilevanza. L'incremento dei ricavi è stato sostenuto dalla presenza di un backlog iniziale di 17,6 milioni di euro, alimentato in larga parte dalla ripresa del mercato Navale e Off-Shore. Al contrario, la domanda da parte di ENEL per le forniture di Media Tensione Secondaria è rimasta contenuta, pur mostrando segnali di ripresa graduale da aprile, con un modesto incremento a dicembre.

Di seguito è riportato un prospetto contenente la riclassificazione del conto economico che mette in luce il valore economico generato e distribuito da IMESA in modo da far emergere la capacità della Società di creare ricchezza e di distribuirla tra i propri stakeholder interni ed esterni.

In linea con quanto osservato nel biennio 2022–2023, anche nel 2024 la maggior parte del valore economico generato da IMESA è stata distribuita agli stakeholder, sia interni che esterni, mentre solo una quota marginale è stata trattenuta all'interno dell'azienda. Nello specifico, nel 2024 il valore economico trattenuto è stato pari a 536.732 euro, a fronte di un valore economico generato complessivo di oltre 32 milioni di euro.

### Valore generato e distribuito nel triennio 2022-2024

	2022	2023	2024
Ricavi	32.462.092	24.665.073	28.413.428
Altri proventi	1.256.620	1.141.876	590.289
Proventi finanziari	317.653	805.507	3.567.567
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>34.036.365</b>	<b>26.612.456</b>	<b>32.571.284</b>
Costi operativi	22.410.696	15.905.360	23.067.699
Remunerazione del personale	7.108.846	6.728.712	7.799.547
Remunerazione dei finanziatori	334.535	740.717	622.002
Remunerazione degli investitori	-	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione <sup>1</sup>	559.014	-63.892	541.104
Liberalità esterne	-	-	4.200
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>30.413.091</b>	<b>23.310.897</b>	<b>32.034.552</b>
<b>Valore economico trattenuto<sup>2</sup></b>	<b>3.623.274</b>	<b>3.301.559</b>	<b>536.732</b>

<sup>1</sup> La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite.

<sup>2</sup> Si specifica che, ai sensi delle linee guida sulla reportistica in materia di valore economico generato e distribuito, nel valore economico trattenuto non vengono incluse alcune componenti di ricavi e costi del conto economico quali, ad esempio, variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazioni dei lavori in corso su ordinazione, variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi, ecc.

## 4.1.2 Progettazione del prodotto e innovazione sostenibile

### [Disclosure volontaria]

IMESA è una realtà che si distingue per la propria capacità di evolversi costantemente, puntando al miglioramento continuo, alla sostenibilità e all'innovazione. Ogni prodotto è ideato, progettato, realizzato, e industrializzato utilizzando le competenze interne della Società, con un approccio altamente specializzato e professionale. Nel dettaglio, dal primo taglio della lamiera fino al collaudo finale, ogni prodotto viene progettato, costruito e testato interamente all'interno dello stabilimento, assicurando un controllo rigoroso sulla qualità e sulla conformità agli standard più elevati. I prodotti IMESA sono progettati per rispettare le specifiche e le normative degli enti che gestiscono la produzione e distribuzione di energia elettrica, sia in Italia che all'estero. Tra le sue realizzazioni più prestigiose spiccano forniture per navi da crociera e mercantili, conformi alle rigide normative dei principali enti di classifica internazionali come RINA, Det Norske Veritas, Lloyd's Register of Shipping e American Bureau of Shipping. Inoltre, la Società ha ottenuto qualifiche di rilievo presso enti militari, sia nazionali che internazionali, consolidando così la sua reputazione nel settore. L'adozione di tecnologie avanzate e di automazione industriale ha permesso a IMESA di migliorare ulteriormente la qualità dei suoi prodotti, ottimizzando al contempo la redditività e riducendo i rischi e lo stress per la forza lavoro. Dalla progettazione dei software alla messa in servizio degli impianti, fino al supporto post-vendita, la Società offre soluzioni complete di automazione, garantendo un'efficienza ottimale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. L'avanzamento tecnologico permette alla Società di ridurre sia i propri impatti ambientali sia quello dei prodotti che realizza, riuscendo così ad apportare un contributo significativo in termini di sostenibilità, efficienza energetica e riduzione delle emissioni, rispondendo alle crescenti esigenze di un mercato sempre più attento alle tematiche ambientali e sociali.

Guardando al futuro, IMESA si pone obiettivi ambiziosi in termini di sostenibilità. La Società intende produrre prodotti *net zero*, con una particolare attenzione alla realizzazione di soluzioni per la Media Tensione Secondaria gas free, eliminando l'uso dell'esafluoruro di zolfo, un progetto che prenderà forma già nel prossimo anno.

IMESA sta avviando i primi passi verso certificazioni cruciali nel campo della sostenibilità, come la **carbon footprint** e la **EPD (Environmental Product Declaration)**, a testimonianza del suo impegno concreto nel ridurre l'impatto ambientale. La prima rappresenta la misura complessiva delle emissioni di gas a effetto serra associate al prodotto nel corso del suo ciclo di vita e comprende tutte le fasi, dalla produzione alla distribuzione, fino al fine vita, valutando l'impatto ambientale diretto e indiretto in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente. La EPD è una certificazione volontaria che fornisce informazioni trasparenti, verificate e comparabili riguardo l'impatto ambientale di un prodotto durante il suo intero ciclo di vita, in accordo con gli standard internazionali ISO 14025.

Grazie all'adozione di queste certificazioni, IMESA dimostra non solo di voler ridurre il proprio impatto ambientale, ma anche di voler guidare il settore verso standard sempre più elevati di sostenibilità.



## 5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENT)

### *Il nostro impegno per l'ambiente*

IMESA adotta un approccio responsabile e integrato nella riduzione della propria impronta ambientale, dalla fase di progettazione fino alla produzione dei propri prodotti. Questo impegno si concretizza nell'implementazione di iniziative volte a contrastare il cambiamento climatico, come l'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e il piano a medio termine di approvvigionamento energetico esclusivamente da fonti non fossili. In tal senso, un esempio rilevante è la futura installazione di pompe di calore ad alta efficienza energetica in sostituzione delle attuali a gas metano: questo consentirà alla Società di ridurre significativamente le emissioni di CO<sub>2</sub>, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione. Attraverso queste azioni, IMESA intende consolidare il proprio ruolo di impresa sostenibile, contribuendo in modo concreto alla tutela del pianeta e rispondendo alle aspettative di una clientela sempre più attenta alle tematiche ambientali.

<p><b>FONTI RINNOVABILI</b></p> 	<p>✓ <b>IMESA consuma energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.</b></p>
<p><b>INNOVAZIONE SOSTENIBILE</b></p> 	<p>✓ <b>Primi passi verso la progettazione di prodotti <i>net zero</i> e il conseguimento della certificazione <i>carbon footprint</i> e la EPD (<i>Environmental Product Declaration</i>).</b></p>
<p><b>MATERIALI RICICLATI</b></p> 	<p>✓ <b>Utilizzo di materiali (rame, interruttori, Relè, TA-TV) riciclati in percentuali variabili, dal 14% al 78%.</b></p>

## 5.1 Cambiamento climatico e inquinamento

### 5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica

[VSME B3.29, 30, 30a, 30b, 31; B4.32; C4.57]

Nel 2024, i consumi energetici totali di IMESA sono stati pari a **1.796 MWh**, distribuiti tra fonti di energia tradizionali e rinnovabili. Nel dettaglio, il 44% dei consumi energetici di IMESA è riconducibile all'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento, mentre il 37% è legato all'energia elettrica impiegata nei processi operativi. La quota restante, pari al 19%, è associata al consumo di benzina e diesel utilizzati per l'alimentazione della flotta aziendale. IMESA conferma il proprio impegno nella riduzione dell'impatto ambientale attraverso un approvvigionamento di energia elettrica proveniente al **100% da fonti rinnovabili**, acquistata interamente da fornitori certificati per l'energia green, in linea con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

IMESA dispone di un impianto fotovoltaico parzialmente integrato su tetto piano, installato presso la sede principale, che nel corso del 2024 ha generato complessivamente 0,06 MWh di energia elettrica da fonte rinnovabile. L'energia prodotta, interamente immessa in rete, ha contribuito alla diffusione di energia pulita, rafforzando concretamente l'impegno della Società verso la sostenibilità ambientale.

In un'ottica di miglioramento continuo, IMESA ha avviato un percorso di transizione energetica che prevede la graduale sostituzione delle caldaie a gas con pompe di calore alimentate da energia rinnovabile, con l'obiettivo di raggiungere una copertura energetica completamente basata su fonti green. Questa iniziativa si inserisce all'interno di una più ampia strategia aziendale a lungo termine, orientata al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'impronta ambientale delle attività operative.

#### Consumi energetici nel triennio 2022-2024 (MWh)

Tipologia di consumi	2022			2023			2024		
	Consumo di fonti rinnovabili (MWh)	Consumo di fonti non rinnovabili (MWh)	Totale consumi energetici	Consumo di fonti rinnovabili (MWh)	Consumo di fonti non rinnovabili (MWh)	Totale consumi energetici	Consumo di fonti rinnovabili (MWh)	Consumo di fonti non rinnovabili (MWh)	Totale consumi energetici
Benzina – veicoli proprietari	-	50	50	-	23	23	-	42	42
Diesel - veicoli proprietari	-	156	156	-	233	233	-	256	256
Diesel - veicoli in leasing	-	224	224	-	26	26	-	51	51
Gas Naturale	-	1.241	1241	-	1.421	1.421	-	788	788
Energia elettrica	666	-		662	-	662	659	-	659
<b>Totale consumi energetici (MWh)</b>	<b>666</b>	<b>1.671</b>	<b>2.337</b>	<b>662</b>	<b>1703</b>	<b>2.365</b>	<b>659</b>	<b>1.137</b>	<b>1.796</b>
<b>Intensità energetica (MWh/dip)</b>			<b>17,57</b>			<b>18,77</b>			<b>13,40</b>

In conformità con i requisiti di rendicontazione stabiliti dal GHG Protocol Corporate Standard, IMESA monitora e rendiconta sia le emissioni dirette – c.d. Scope 1 - che quelle indirette – c.d. Scope 2. Questo approccio rigoroso permette alla Società di avere una visione chiara del proprio impatto ambientale e di intraprendere azioni concrete per ridurre le proprie emissioni di gas serra.

Le emissioni di Scope 1<sup>3</sup> derivano da fonti direttamente possedute o controllate dall'organizzazione, come la combustione di combustibili fossili nelle caldaie per il riscaldamento e nei veicoli aziendali. Nel corso dell'anno fiscale 2024, le emissioni Scope 1 di IMESA sono state pari a **254 tCO<sub>2</sub>eq** evidenziando una riduzione significativa rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente. Questo risultato riflette un miglioramento nella gestione delle fonti emissive dirette e un impegno crescente verso pratiche a minore impatto ambientale.

Le emissioni Scope 2, invece, sono legate al consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata dalla Società. Queste emissioni sono state calcolate utilizzando due diversi approcci, come previsto dal GHG Protocol: l'approccio "Location Based"<sup>4</sup>, che considera il fattore di emissione medio di CO<sub>2</sub>eq della rete elettrica nazionale, e l'approccio "Market Based"<sup>5</sup> che attribuisce un fattore di emissioni di CO<sub>2</sub>eq pari a zero per l'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e non fossili. Per l'anno 2024, le emissioni di Scope 2 calcolate con l'approccio "Location-Based" sono risultate pari a **131 tCO<sub>2</sub>eq**, registrando una riduzione del 17% rispetto all'anno precedente. Questo dato conferma il miglioramento delle performance ambientali legate al consumo energetico. Secondo l'approccio "Market-Based", invece, le emissioni Scope 2 sono risultate pari a zero, a testimonianza dell'impegno concreto della Società nella transizione verso un approvvigionamento energetico più sostenibile e a basso impatto ambientale.

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> nel triennio 2022-2024 (tCO<sub>2</sub>eq)

	2022	2023	2024
<b>Emissioni dirette (Scope 1)</b>			
Gas naturale	253	290	161
Diesel	102	69	82
Benzina	13	6	11
<b>Totale emissioni dirette (Scope 1)</b>	<b>368</b>	<b>366</b>	<b>254</b>
<b>Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)</b>			
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	195	159	131
<b>Totale emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)</b>	<b>195</b>	<b>159</b>	<b>131</b>
<b>Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)</b>	<b>563</b>	<b>524</b>	<b>385</b>
<b>Intensità carbonica (tCO<sub>2</sub>eq /Dip) (Metodo Location Based)</b>	<b>4,24</b>	<b>4,16</b>	<b>2,88</b>
<b>Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)</b>			
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	-	-
<b>Totale emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Market Based)</b>	<b>368</b>	<b>366</b>	<b>254</b>
<b>Intensità carbonica (tCO<sub>2</sub>eq /Dip) (Metodo Market Based)</b>	<b>2,77</b>	<b>2,90</b>	<b>1,90</b>

<sup>3</sup> La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG dirette Scope 1 è il database predisposto dallo UK Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) relativo agli anni 2022, 2023, 2024.

<sup>4</sup> La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Scope 2 Location Based è l'inventario ISPRA relativo agli anni 2022, 2023, 2024.

<sup>5</sup> La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Market Based è l'European Residual Mixes AIB per gli anni 2022, 2023, 2024.

## CDP

IMESA aderisce a **CDP** (precedentemente noto come **Carbon Disclosure Project**), un'organizzazione non profit internazionale che supporta imprese, autorità locali, governi e investitori nella misurazione e rendicontazione delle proprie **performance ambientali**. Da alcune annualità, IMESA compila il questionario del programma Climate Change, rispondendo alle richieste specifiche dei propri clienti. CDP adotta un approccio rigoroso, coinvolgendo una rete globale di fornitori, tra cui multinazionali e grandi imprese con strutture ESG avanzate.



Nel contesto di una crescente **esposizione agli eventi climatici estremi**, IMESA adotta misure preventive per tutelare la continuità operativa e la sicurezza dei propri asset. A tal fine, la Società dispone di una copertura assicurativa **“Property All Risks”** valida per l'intero anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che garantisce la protezione contro eventi quali alluvioni, inondazioni, esondazioni e sismi, con estensione a danni diretti e indiretti. Altri fenomeni naturali come tempeste, grandine, incendi boschivi e frane sono attentamente monitorati nell'ambito della gestione dei rischi ambientali.

## 5.2 Gestione delle risorse ed economia circolare

### 5.2.1 Approvvigionamento dei materiali ed efficienza

[VSME B7.37; B7. 38c]

Anche nel triennio 2022-2024, IMESA ha continuato il proprio impegno nella promozione di pratiche di approvvigionamento responsabili utilizzando materiali riciclati e avvalendosi di fornitori con standard elevati di sostenibilità, garantendo così che la catena di fornitura sia in linea con i propri obiettivi ambientali e sociali.

Con riferimento agli interruttori e componenti elettrici, IMESA si approvvigiona principalmente da grandi aziende che dimostrano, non solo di rispettare rigorosi standard ambientali, sociali e di governance, ma anche di essere certificate secondo criteri internazionali di sostenibilità, come la ISO 14001 e la ISO 45001. Collaborare con fornitori che pongono la sostenibilità al centro delle proprie operazioni permette a IMESA di garantire che i materiali e i componenti acquistati siano conformi alle pratiche di responsabilità ambientale e sociale, supportando l'impegno della Società verso una catena di fornitura sostenibile. Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento di materie prime, come il rame, IMESA applica rigorosi criteri sociali basati sulla certificazione SA8000, uno standard globale che valuta le condizioni lavorative, i diritti dei lavoratori e le pratiche etiche all'interno delle aziende fornitrici.

Nel 2024, tra i materiali principali utilizzati da IMESA, si annoverano il **rame** (17.360kg), la **lamiera** (161.793 kg), la **vernice** (2.604 kg) e il **poliestere** (312 kg). Negli ultimi tre anni, il rame ha conservato un contenuto di materiale riciclato pari al 22%, a conferma dell'impegno costante nel riuso delle risorse. Anche la lamiera si distingue, con una quota di riciclato che raggiunge il 24%. Anche nei componenti elettrici, come gli interruttori BT e MT, IMESA ha garantito percentuali significative di materiali riciclati: rispettivamente il 78% e il 30% nel 2024.

L'adozione di un approccio circolare non si limita all'impiego di materiali riciclati, ma si estende a tutto il ciclo di vita del prodotto, promuovendo una riduzione complessiva dell'impatto ambientale. I quadri elettrici prodotti da IMESA sono progettati per migliorare l'efficienza energetica e contribuire, pertanto, alla riduzione del consumo energetico e all'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> da parte degli utilizzatori finali.

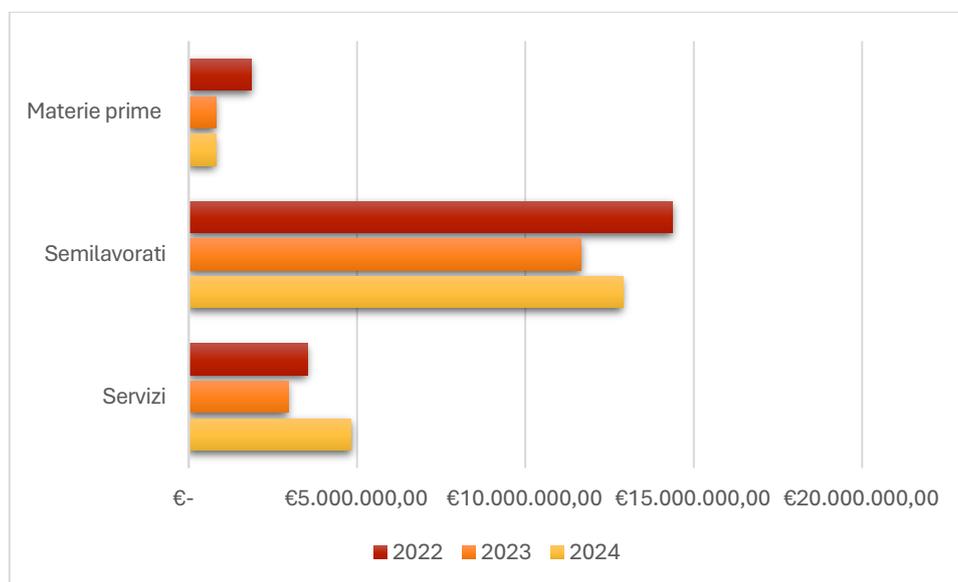
### Materiali utilizzati nel triennio 2022-2024

Tipologia di materiale	U.m.	2022		2023		2024	
		Materiali utilizzati	% Materiali riciclati	Materiali utilizzati	% Materiali riciclati	Materiali utilizzati	% Materiali riciclati
Rame	Kg	41.499	22%	39.752	22%	17.360	22%
Lamiera <sup>6</sup>	Kg	187.622	-	216.609	-	161.793	24%
Vernice	Kg	5.859	-	5.253	-	2.604	-
Poliestere	Kg	754	-	950	-	312	-
Interruttori MT	Pz	148	30%	443	30%	704	30%
Interruttori BT	Pz	1.776	78%	742	78%	755	78%
Altri interruttori	Pz	240	8%	200	8%	188	8%
Relè	Pz	121	30%	52	30%	292	30%
TA-TV	Pz	2.021	14%	1.400	14%	1.004	14%

Nel corso del 2024, si rileva un aumento dei costi per servizi, rispetto al 2023, mantenendo un trend crescente dal 2022. Tale andamento è in linea con il prolungato ricorso al conto lavoro per buona parte del 2024, che ha inciso significativamente sulla voce servizi. A ciò si aggiungono i costi sostenuti per consulenze esterne finalizzate alla revisione dei processi produttivi e 1,4 milioni di euro legati a interventi di ristrutturazione. Parallelamente, i semilavorati evidenziano una crescita costante nel triennio, con un incremento marcato nel 2024, in coerenza con la strategia di esternalizzazione. Questo riflette l'inizio della strategia aziendale di esternalizzazione delle attività a basso valore aggiunto, che ha portato all'incremento degli acquisti di semilavorati al posto della produzione interna. Le materie prime, al contrario, registrano un calo costante: nel 2024 la voce risulta la più bassa del triennio.

Nel complesso, il 2024 segna una fase di transizione, parzialmente avviata nel corso dell'anno, che prosegue e si consolida nel 2025, quando si prevede una riduzione dei costi per servizi e un ulteriore incremento dei semilavorati.

### Tipologia di materiali acquistati nel triennio 2022-2024



<sup>6</sup> I dati per gli anni 2022 e 2023 sono stati aggiornati a seguito della correzione di un refuso.

## 5.2.2 Gestione dei rifiuti e della risorsa idrica

[VSME B7.38a, 38b; B6.35]

IMESA si impegna a operare nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti, adottando un approccio proattivo per minimizzare la quantità di rifiuti generati, promuovere il riciclo e favorire pratiche di smaltimento responsabile. Nel 2024, la Società ha generato rifiuti per un totale di **242, 67 tonnellate**, registrando un incremento del 29,2% rispetto al valore registrato nel 2023<sup>7</sup>.

I principali rifiuti generati includono polveri e particolato di materiali ferrosi, ferro e acciaio, nonché imballaggi di vario genere come legno, carta, cartone, materiali misti e metallici. La quota di rifiuti destinati al riciclo/riutilizzo si è mantenuta complessivamente elevata, con un picco del 91% nel 2023 e un valore dell'86% nel 2024. I rifiuti pericolosi, pur rappresentando una percentuale contenuta rispetto al totale, mostrano una variazione nei quantitativi e nelle modalità di gestione, con una crescente attenzione al loro corretto trattamento e recupero.

Un aspetto distintivo della produzione IMESA è l'alta semplicità nel disassemblaggio dei prodotti, progettati per facilitare il recupero efficiente dei materiali al termine del loro ciclo di vita. Nel 2024, l'86% dei rifiuti generati è stato avviato a riciclo o riutilizzo. In particolare, gli scarti non vengono smaltiti, ma ceduti a operatori autorizzati, che li sottopongono a trattamenti specifici per reimmetterli nel ciclo produttivo sotto forma di nuove materie prime. Questa prassi contribuisce in modo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale di IMESA, sostenendo un modello produttivo più circolare e responsabile e alla conservazione delle risorse naturali.

Infine, nel contesto delle iniziative a favore della sostenibilità ambientale, in occasione del Natale è stato distribuito a tutti i collaboratori un kit composto da una borraccia, un bicchiere termico e una shopper in materiale riciclato. L'obiettivo è promuovere comportamenti più sostenibili in azienda, riducendo l'uso di materiali usa-e-getta, come plastica e carta, e contribuendo così alla diminuzione dell'impatto ambientale anche nelle attività quotidiane.

### PROGETTO SMALTIMENTO TONER

A partire da novembre 2022, con l'attivazione di un nuovo contratto quinquennale per la gestione dei servizi di stampa,



la gestione dello **smaltimento dei toner** e delle **cartucce esauste** è stata affidata alla società Zero Zero Toner. Questa iniziativa garantisce una corretta gestione dei rifiuti e consente di contribuire a progetti di riforestazione attraverso il programma

#### PrintReleaf.

Il progetto prevede la compensazione dell'impatto delle stampe effettuate mediante la piantumazione di alberi in aree specifiche del pianeta.

La prima piantumazione collegata alle attività di stampa è avvenuta in Francia (Torcé), con la riforestazione di 2 alberi, a fronte di un consumo equivalente a 16.666 pagine standard.



<sup>7</sup> Nel 2024, l'aumento complessivo dei rifiuti aziendali è stato determinato da una combinazione di fattori operativi e straordinari. Tra le principali cause si annovera la riclassificazione della lamiera decapata, che in precedenza veniva smaltita come acciaio (nella categoria "Ferro e acciaio"), e che ora rientra tra i rifiuti identificati come "Polveri e particolato di materiali ferrosi". A ciò si è aggiunto un incremento della produttività, che ha comportato un maggiore utilizzo di lamiera e, di conseguenza, un aumento dei relativi scarti (nella categoria "Polveri e particolato di materiali ferrosi"). Altri fattori determinanti sono stati le attività di svuotamento e smaltimento dei materiali presenti nell'archivio e nel seminterrato aziendale, che hanno determinato un incremento nella produzione di rifiuti classificati come "Apparecchiature fuori uso", e un'anomalia al compressore, che ha generato un volume superiore di liquidi residui, rientranti nella categoria "Soluzioni acquose di scarto".

*Riepilogo rifiuti generati nel triennio 2022-2024 (ton)*

Categorie di rifiuti	2022			2023			2024		
	R	S	Totale	R	S	Totale	R	S	Totale
Totale rifiuti non pericolosi generati	175,76	50,74	226,5	169,21	17,52	186,73	207,49	34,6	242,09
	78%	22%	100%	91%	9%	100%	86%	14%	100%
Totale rifiuti pericolosi generati	1,5	0,18	1,68	0,34	0,71	1,05	0,23	0,35	0,58
	89%	11%	100%	32%	68%	100%	40%	60%	100%
<b>Totale rifiuti generati</b>	<b>177,26</b>	<b>50,92</b>	<b>228,18</b>	<b>169,55</b>	<b>18,23</b>	<b>187,78</b>	<b>207,72</b>	<b>34,95</b>	<b>242,67</b>
	<b>78%</b>	<b>22%</b>	<b>100%</b>	<b>90%</b>	<b>10%</b>	<b>100%</b>	<b>86%</b>	<b>14%</b>	<b>100%</b>

R = rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo.

S = rifiuti destinati allo smaltimento.

*Rifiuti non pericolosi generati nel triennio 2022-2024 (ton)*

Tipologie di rifiuti	2022		2023		2024	
	R	S	R	S	R	S
Rifiuti Plastici	1,26	-	1,04	-	0,94	-
Altre pitture e vernici di scarto	-	2,36	-	2,04	-	1,76
Cartucce toner per stampa esauriti contenenti sostanze non pericolose	0,02	-	-	-	-	-
Polveri e particolato di materiali ferrosi	29,76	--	29,7	-	71,96	-
Rifiuti non specificati altrimenti	0,34	-	-	-	-	-
Imballaggi di carta e cartone	9,72	-	25,12	-	9,36	-
Imballaggi in legno	37,04	-	31,98	-	34,94	-
Imballaggi in materiali misti	6,36	-	8,33	-	4,14	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	0,03	-	-	-	-	-
Vetro	1	-	-	-	0,36	-
Altre apparecchiature fuori uso	9,96	-	11,74	-	31	-
Soluzioni acquose di scarto	-	41,12	-	15,48	-	32,52
Plastica	0,92	-	0,98	-	1,21	-
Rame, bronzo, ottone	7,52	-	3,53	-	-	-
Alluminio	0,45	-	0,88	-	0,76	-
Ferro e acciaio	65,48	-	48,34	-	44,18	-
Metalli misti	4,97	-	6,52	-	7,54	-
Cavi	0,62	-	0,65	-	1,1	-
Materiali da costruzione a base di gesso	-	-	-	-	-	-

Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	-	-	-	-	-	0,32
Terra e roccia	-	-	0,14	-	-	-
Fanghi delle fosse settiche		7,26	-	-	-	-
Rifiuti ingombranti	0,31	-	-	-	-	-
<b>Totale rifiuti non pericolosi generati</b>	<b>175,76</b>	<b>50,74</b>	<b>169,21</b>	<b>17,52</b>	<b>207,49</b>	<b>34,6</b>

R = rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo.

S = rifiuti destinati allo smaltimento.

#### Rifiuti pericolosi generati nel triennio 2022-2024 (ton)

Tipologie di rifiuti	2022		2023		2024	
	R	S	R	S	R	S
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	0,01	-	-	-	-
Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,54	-	0,08	-	0,20	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	-	0,05	-	0,22	-	0,10
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	0,06	-	0,06	-	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	-	-	-	0,2	-	-
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	-	-	-	0,22	-	0,15
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	-	0,06	-	-	-	0,10
Batterie al piombo	0,95	-	-	-	-	-
Batterie al nichel-cadmio	0,01	-	-	-		
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	-	-	0,01	0,03	-
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	-	-	-	0,003	-
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	-	-	0,26	-	-	-
<b>Totale rifiuti pericolosi generati</b>	<b>1,5</b>	<b>0,18</b>	<b>0,34</b>	<b>0,71</b>	<b>0,23</b>	<b>0,35</b>

R = rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo.

S = rifiuti destinati allo smaltimento.

Nel triennio 2022–2024, il consumo di acqua da parte di IMESA ha mostrato un andamento variabile. Dopo un incremento tra il 2022 (3.867 m<sup>3</sup>) e il 2023 (4.350 m<sup>3</sup>), si è registrata una riduzione significativa nel 2024, con un consumo pari a **2.947 m<sup>3</sup>**. La riduzione dei consumi idrici registrata nel periodo considerato è in buona parte riconducibile allo smantellamento

dell'impianto di verniciatura, che rappresentava una delle attività a maggior consumo d'acqua all'interno del ciclo produttivo. I dati si riferiscono all'utilizzo complessivo di acqua per le attività produttive e i servizi interni.

*Consumo di acqua nel triennio 2022-2024 (m<sup>3</sup>)*

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Consumo di acqua (m<sup>3</sup>)</b>	3.867	4.350	2.947

## 6. RESPONSABILITÀ SOCIALE (SOCIAL)

### *La valorizzazione delle Persone e della Comunità*

IMESA riconosce nelle proprie persone un elemento strategico essenziale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la costruzione di un percorso di crescita sostenibile nel tempo. La valorizzazione del capitale umano si traduce in un impegno concreto nel creare un ambiente di lavoro che favorisca l'ascolto, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze. La Società investe costantemente in iniziative orientate alla formazione continua, al miglioramento delle condizioni lavorative e al benessere psico-fisico dei propri collaboratori, adottando strumenti e politiche di welfare capaci di rispondere alle esigenze delle diverse fasce della popolazione aziendale. Questo approccio integrato non solo incrementa il livello di motivazione e coinvolgimento interno, ma contribuisce a rafforzare relazioni di fiducia e responsabilità condivisa. In tale prospettiva, IMESA si impegna a promuovere un modello organizzativo inclusivo e dinamico, capace di valorizzare il contributo di ciascun individuo e di generare un impatto positivo sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

#### STABILITÀ



- ✓ Tutti i collaboratori hanno un contratto a tempo indeterminato, in modo da promuovere la stabilità lavorativa, favorire la motivazione e la produttività, nonché contribuire alla creazione di un clima di fiducia ed impegno reciproco.

#### CONOSCENZA



- ✓ L'incremento notevole delle ore di formazione erogate riflette l'impegno costante dell'azienda nella valorizzazione delle competenze interne, con l'obiettivo di sostenere la crescita professionale dei collaboratori, favorire l'innovazione operativa e consolidare una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo.

#### COMUNITÀ



- ✓ IMESA ha consolidato il proprio impegno verso la comunità locale attraverso progetti formativi in collaborazione con scuole e università, percorsi di tirocinio, iniziative di sensibilizzazione sociale e donazioni a realtà solidali e inclusive.

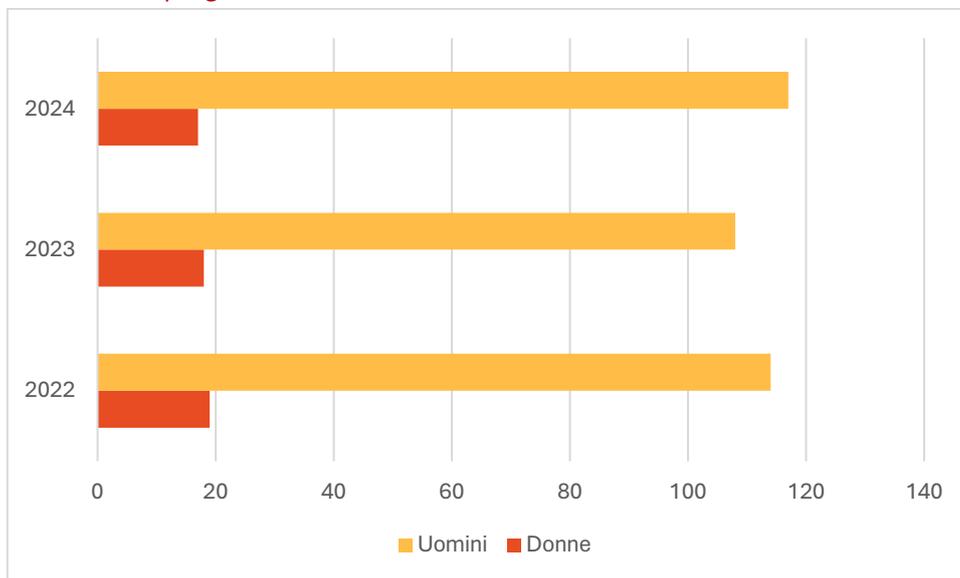
## 6.1 Risorse umane

### 6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano

[VSME B8.39, 39a, 39b, 39c, 40; B10.42a; C5.59, 60; C6.61a, 61b; C7.62a, 62b]

Al 31 dicembre 2024, l’organico di IMESA risulta composto da **134 collaboratori**, di cui 17 donne e 117 uomini, registrando un aumento complessivo pari a circa il 6% rispetto all’esercizio precedente. La crescita dell’organico riflette la volontà della Società di investire nel rafforzamento del proprio capitale umano, in coerenza con l’andamento positivo dei ricavi e dei principali indicatori economici. Il buon risultato dell’esercizio consente infatti di sostenere politiche occupazionali stabili e orientate alla valorizzazione delle competenze. Si segnala inoltre che il team di IMESA include 1 collaboratore appartenente alle categorie protette, in conformità alla normativa vigente, e 9 lavoratori con disabilità civile.

#### Suddivisione dei collaboratori per genere nel triennio 2022- 2024



L’organico aziendale risulta essere composto da 71 operai, 57 impiegati e 6 quadri. Inoltre, dall’analisi della suddivisione dei collaboratori per fasce d’età emerge che circa il 45% ha un’età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il 43% supera i 50 anni. Risulta invece minoritaria la quota di collaboratori sotto i 30 anni, pari a circa il 12%.

Si può notare come, in tutte le categorie professionali, la composizione di genere sia sbilanciata verso quello maschile e ciò è legato alla tipologia di attività svolta dalla Società. Le donne, infatti, rappresentano circa il 13% dell’organico aziendale e rientrano tutte all’interno della categoria professionale degli impiegati. Si specifica altresì che la Società opera esclusivamente in Italia.

#### Suddivisione dei collaboratori per genere, fascia d’età e categoria professionale

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
<b>Dirigenti</b>									
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	1	-	-	-	-	-	-
<b>Quadri</b>									
Uomini	-	3	3	-	3	2	-	3	3
Donne	-	-	1	-	-	1	-	-	-
<b>Impiegati</b>									

Uomini	4	18	13	4	14	16	8	14	18
Donne	3	12	3	2	12	3	1	11	5
<b>Operai</b>									
Uomini	-	41	29	2	37	30	7	30	34
Donne	2	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>74</b>	<b>50</b>	<b>8</b>	<b>66</b>	<b>52</b>	<b>16</b>	<b>60</b>	<b>58</b>

Nel corso dell'esercizio 2024, IMESA ha proceduto all'inserimento di **21 nuove risorse** all'interno dell'organico aziendale. L'analisi della distribuzione per fascia d'età delle nuove risorse evidenzia una prevalenza di collaboratori di età inferiore ai 30 anni, pari al 47% del totale. Seguono i soggetti appartenenti alla fascia 30-50 anni, che rappresentano circa il 24%, e infine le risorse con età superiore ai 50 anni, che incidono per il 29%. Tale composizione anagrafica testimonia l'attenzione della Società nel favorire l'ingresso di giovani professionisti, pur mantenendo un adeguato equilibrio generazionale attraverso l'inserimento di profili dotati di consolidata esperienza. Relativamente alle cessazioni, nell'anno di riferimento si rilevano 13 uscite complessive e, rispetto al 2023, si registra una riduzione pari al 13%, mentre il confronto con il 2022 evidenzia una significativa riduzione pari ad oltre il 50%.

Le dinamiche occupazionali registrate nel triennio sono riconducibili a una pluralità di fattori, tra cui spicca il positivo andamento economico conseguito da IMESA nel 2024. Tali risultati hanno favorito il mantenimento di un organico stabile e l'attivazione di nuove risorse. Inoltre, si segnala che la maggior parte delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno è imputabile a dimissioni volontarie o a risoluzioni consensuali. Questo dato conferma la natura non unilaterale dei rapporti cessati, evidenziando un contesto relazionale equilibrato tra azienda e collaboratori.

*Numero di assunzioni nel periodo di rendicontazione*

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Donne	1	-	1	-	2	1	-	-	-
Uomini	1	1	3	3	2	-	10	5	6
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

*Numero di cessazioni nel periodo di rendicontazione*

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Donne	1	1	2	1	2	3			1
Uomini	1	15	12	-	8	1	1	4	7
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>8</b>

IMESA adotta esclusivamente contratti di lavoro a tempo indeterminato, a testimonianza di un impegno concreto nella costruzione di un ambiente lavorativo stabile e sicuro per il proprio personale. Tale politica è stata confermata anche nel 2023, mentre nel 2022 si registra un'unica eccezione, relativa a un operaio che ha optato per un contratto a tempo determinato. Questa scelta organizzativa si propone di garantire continuità occupazionale, nonché di contribuire al benessere economico e sociale dei collaboratori. Attraverso l'investimento in rapporti di lavoro duraturi, la Società promuove lo sviluppo di un gruppo motivato e partecipe, sostenendo attivamente la crescita personale e professionale di ciascun individuo. Questa politica si inserisce in maniera pienamente coerente nel quadro valoriale di IMESA, fondato sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sull'impegno a garantire condizioni di lavoro eque, inclusive e conformi ai principi espressi nel Codice Etico aziendale.

*Numero di collaboratori per categoria professionale, genere e forma contrattuale*

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	6	7	1	5	6	-	6	6
Impiegati	18	34	52	17	33	50	17	40	57
Operai	-	72	72	-	70	70	-	71	71
<b>Totale collaboratori a tempo indeterminato</b>	<b>19</b>	<b>113</b>	<b>132</b>	<b>18</b>	<b>108</b>	<b>126</b>	<b>17</b>	<b>117</b>	<b>134</b>

L'organico di IMESA si configura, al 31 dicembre 2024, come fortemente orientato verso l'impiego a tempo pieno, che si conferma la modalità contrattuale prevalente e strutturale all'interno dell'organizzazione. I collaboratori con contratto full time rappresentano infatti la quasi totalità della forza lavoro, per un totale di 130 unità, valore invariato rispetto al 2022 e in aumento rispetto all'anno precedente del 5,5%.

La presenza di rapporti di lavoro part time risulta contenuta e sostanzialmente stabile nel triennio considerato, passando da 3 unità nel 2022 e nel 2023 a 4 unità nel 2024. Tale modalità contrattuale riguarda esclusivamente le categorie degli impiegati e degli operai. In particolare, nel segmento impiegatizio coinvolge prevalentemente personale di genere femminile. Queste forme di flessibilità vengono adottate in risposta a specifiche esigenze individuali, nel rispetto di un approccio personalizzato e orientato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nel loro insieme, i dati relativi alla distribuzione contrattuale confermano la volontà della Società di promuovere relazioni lavorative stabili, continuative e inclusive, valorizzando al contempo la diversità delle esigenze dei collaboratori. Tale orientamento si colloca in coerenza con i principi di responsabilità sociale, equità e benessere organizzativo che ispirano l'agire aziendale.

*Numero di collaboratori full time articolati per categoria di impiego*

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	6	7	1	5	6	-	6	6
Impiegati	17	34	51	16	33	49	15	40	55
Operai	-	71	71	-	68	68	-	69	69
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>112</b>	<b>130</b>	<b>17</b>	<b>106</b>	<b>123</b>	<b>15</b>	<b>115</b>	<b>130</b>

*Numero di collaboratori part time articolati per categoria di impiego*

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	1	1	-	1	2	-	2
Operai	-	2	2	-	2	2	-	2	2
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

Con riferimento all'esercizio 2024, si registra un aumento significativo del ricorso a collaboratori esterni, che complessivamente ammontano a 17 unità, rispetto ai 4 dell'anno precedente. Nello specifico, la Società ha attivato 5 contratti di lavoro in somministrazione, impiegando personale fornito da agenzie esterne, e si è avvalsa di 10 lavoratori temporanei forniti da imprese terze, i quali hanno svolto prevalentemente attività assimilabili al lavoro dipendente. A

queste si aggiunge una posizione di stage e una collaborazione autonoma con un lavoratore privo di ulteriori incarichi professionali, che opera esclusivamente per IMESA.

Tale incremento riflette l'esigenza di rispondere in modo flessibile a picchi di attività o esigenze operative specifiche, pur mantenendo una gestione coerente con i principi di responsabilità, inclusione e valorizzazione delle persone. In linea con la propria visione strategica, IMESA continua a considerare i collaboratori esterni come una risorsa potenziale da integrare stabilmente, qualora si verifichino le condizioni organizzative e professionali idonee, promuovendo così percorsi di continuità e sviluppo all'interno dell'organico aziendale.

*Suddivisione dei collaboratori, diversi dai collaboratori, per tipologia contrattuale*

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Stage	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Lavoro somministrato	-	4	4	-	2	2	-	5	5
Lavoratori autonomi senza collaboratori, che lavorano esclusivamente per l'impresa	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Lavoratori temporanei forniti da imprese, che svolgono principalmente attività da lavoro dipendente	-	2	2	-	2	2	-	10	10
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>17</b>

Per quanto concerne le **attività di formazione** si rileva, nel 2024, un aumento rilevante in termini di numero di ore medie erogate. IMESA ritiene che collaboratori più stimolati e coinvolti, attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale, acquisiscano competenze trasversali che contribuiscono a migliorare sia l'efficienza operativa sia la creazione di un clima aziendale positivo, incrementando così la competitività sul mercato e l'innovazione.

Come evidenziato nella tabella sottostante, il consistente incremento è riconducibile principalmente alla formazione non obbligatoria, pur registrandosi un aumento anche nella formazione obbligatoria rispetto al 2023.

In particolare, il numero di ore di formazione riguardante la salute e la sicurezza rientrano nella categoria di ore di formazione obbligatorie mentre i corsi indicati all'interno della categoria "altro" rientrano all'interno delle ore di formazione non obbligatorie. La tabella sottostante riepiloga nel dettaglio il numero di ore e la tipologia di corso specifico seguite dai collaboratori.



**Numero di ore di formazione media erogate per collaboratore**

	2022		2023		2024	
	Totale (Nr.)	Descrizione con riferimento ai contenuti del corso	Totale (Nr.)	Descrizione con riferimento ai contenuti del corso	Totale (Nr.)	Descrizione con riferimento ai contenuti del corso
Numero medio di ore di formazione per collaboratore	4		9		21	
Di cui:						
<b>Totale delle ore di formazione</b>	<b>504</b>		<b>1.133</b>		<b>2.840</b>	
- di cui formazione obbligatoria	410		1.108		1.315	
- di cui formazione non obbligatoria	94		25		1.525	
Formazione obbligatoria e non su: <b>Salute e sicurezza</b>	410		1.108		1.315	
Formazione obbligatoria e non su: <b>Altro</b>	94	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scadenziario fatture</li> <li>• Controllo accettazione qualità</li> <li>• LCA e SimaPro</li> <li>• Autodesk revit</li> </ul>	25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso import-export</li> <li>• Gestione del tempo</li> </ul>	1.525	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua inglese</li> <li>• Excel avanzato</li> <li>• Lean Logistic</li> <li>• Guida sicura, alimentazione, droghe e alcol</li> <li>• LinkedIn e Lead Gen</li> <li>• Dogane EEO</li> <li>• Fattori ESG</li> </ul>

La tabella sottostante evidenzia inoltre un significativo incremento della formazione media pro capite nel triennio 2022–2024, in particolare a partire dal 2023, con un’accelerazione molto marcata nel 2024. Questo aumento interessa tutte le qualifiche aziendali, sebbene con intensità diverse.

Per quanto riguarda i quadri, il numero medio di ore di formazione passa da 2 nel 2022 a 11 nel 2023 e 10 nel 2024, confermando un impegno formativo continuo. Il salto più rilevante si osserva nella categoria degli impiegati. Le ore medie di formazione per gli impiegati mostrano un aumento costante nel triennio, passando da 2 (donne) –3 (uomini) ore nel 2022 a 7 ore per entrambi i generi nel 2023, fino a un picco nel 2024: 18 ore per le donne e 58 per gli uomini. Questo dato evidenzia un investimento deciso sulla formazione di tipo impiegatizio, probabilmente legato a processi di digitalizzazione, aggiornamento tecnico o percorsi di crescita professionale. Anche per gli operai si nota un incremento sostanziale: da 6 ore nel 2022 a 9 nel 2023, fino a 66 nel 2024. Il dato è riferito solo al personale maschile.

**Ore di formazione media per collaboratore<sup>8</sup>**

	2022		2023		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	2	1	10	-	10
Impiegati	2	3	7	7	18	58
Operai	-	6	-	9	-	66

<sup>8</sup> Tale valore viene calcolato come rapporto fra il numero totale di ore di formazione erogate ai collaboratori/numero totale di collaboratori appartenenti a quella categoria professionale.

In tema di benessere dei collaboratori, IMESA ha implementato un sistema di **welfare aziendale**, consapevole che il successo della Società è strettamente legato alla soddisfazione e alla qualità della vita dei propri collaboratori. Si sono quindi proposte ed implementate una serie di iniziative, quali, ad esempio, politiche di conciliazione vita privata-lavoro e benefit volti a migliorare la situazione economica personale, contribuendo così alla creazione di un ambiente di lavoro più equo e motivante.

A partire dal 2024, la Società ha introdotto un sistema di welfare aziendale legato al raggiungimento degli obiettivi, con l'intento di valorizzare il contributo di ogni collaboratore e favorire una cultura organizzativa orientata alla partecipazione e al riconoscimento condiviso dei successi. Grazie ai risultati particolarmente brillanti dell'ultimo esercizio, è stato inoltre erogato un contributo straordinario pari a 1.000€ a tutto il personale, come gesto concreto di gratitudine per l'impegno, la dedizione e la professionalità dimostrati.

Nel 2024, la Società ha definito in maniera strutturata l'offerta di modalità di lavoro flessibile, con l'obiettivo di coniugare efficienza organizzativa e benessere delle persone. In particolare, sono previste fino a cinque giornate al mese di **smartworking**, compatibilmente con le esigenze operative e la natura delle attività da svolgere in sede e tale possibilità è già stata riconfermata anche per il prossimo biennio. A ciò si aggiungono ulteriori misure, quali l'orario di entrata/uscita flessibile e la possibilità di attivare contratti part-time in accordo con la Società. A partire dal 2024 le ore settimanali svolte da tutti i collaboratori sono 39 e non 40 come ordinariamente previsto dai contratti full time e l'obiettivo per il 2027, previo accordo con le organizzazioni sindacali, sarà quello di arrivare a 36

Un'attenzione particolare è rivolta anche alle collaboratrici rientranti dal congedo di maternità, alle quali viene garantita la possibilità di organizzare in modo agevole il proprio orario di lavoro e, ove necessario, richiedere una temporanea riduzione del monte ore settimanale. Tali misure favoriscono un rientro graduale e sereno nell'ambiente lavorativo, offrendo un concreto supporto alla genitorialità e promuovendo una cultura aziendale inclusiva e attenta alle esigenze personali.

Per il prossimo esercizio, la Società ha già programmato un incremento del piano di welfare aziendale, con un aumento del contributo fisso annuale destinato al benessere psicofisico dei collaboratori e al supporto concreto alle esigenze familiari. In quest'ottica, verrà altresì introdotto un contributo straordinario dedicato ai nuclei familiari numerosi, al fine di promuovere l'equità e la coesione sociale, rafforzando il ruolo della Società come ambiente di lavoro attento e inclusivo. Da quanto detto emerge che i collaboratori sono la risorsa fondamentale per il successo di IMESA, che comprende la necessità di valorizzarne la competenza, la motivazione e l'impegno che quotidianamente mettono nello svolgimento delle loro attività. Per tale ragione, la Società, tramite rilevamenti interni, ha realizzato un'attività di monitoraggio del loro benessere e della loro soddisfazione raggiungendo un livello pari al **76,8%**. A partire dal prossimo esercizio, ha deciso di eseguire tale monitoraggio in maniera più strutturata, tramite il questionario "Energia e Benessere".

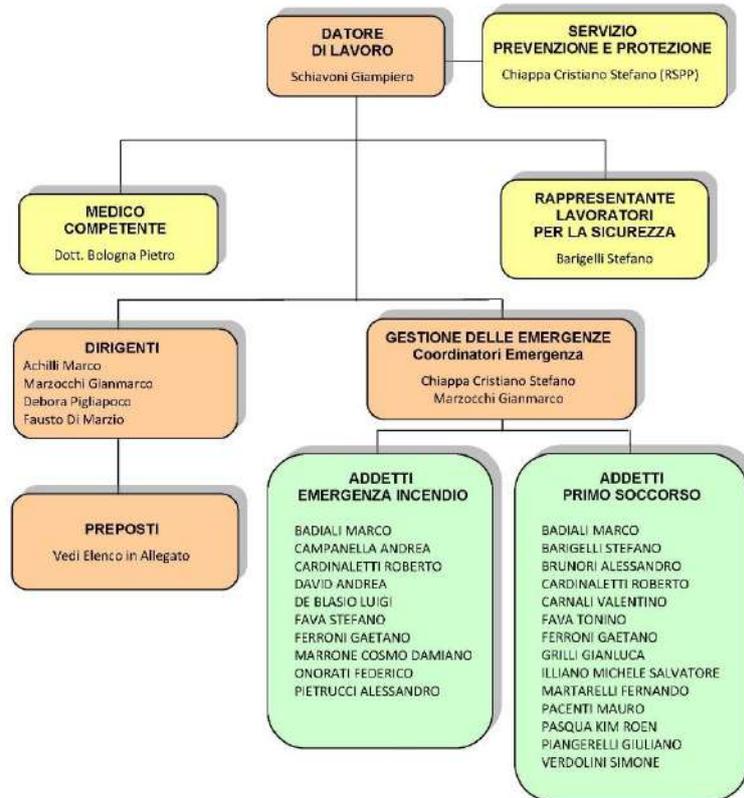
Attraverso queste azioni, IMESA mira a creare un clima aziendale positivo, in cui i collaboratori si sentano valorizzati e supportati, contribuendo così a incrementare il loro livello di motivazione e la produttività complessiva.

## **6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori**

**[VSME B9.41; B10. 42d; C7.62c]**

IMESA si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i collaboratori e, identificando tale aspetto come una priorità assoluta da perseguire, rispetta rigorosamente gli standard normativi e i requisiti previsti della Certificazione **ISO 45001**. Inoltre, l'attività manifatturiera svolta tipicamente dalla Società comporta, per sua natura, rischi di infortunio significativi. Quando si verificano, la Società attua una procedura operativa strutturata per garantire un'immediata assistenza sanitaria all'infortunato e, ove possibile, procede con la rimozione delle cause per evitare ulteriori incidenti. La procedura prevede una sequenza ben definita di attività per gestire l'iter burocratico, analizzare le cause e, se necessario, implementare azioni correttive. IMESA ha quindi nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (**RSPP**) e strutturato un Organigramma della Sicurezza con ruoli e responsabilità specifici.

*Organigramma della sicurezza*



Attraverso investimenti in formazione, tecnologie all'avanguardia e miglioramenti infrastrutturali, la Società mira a ridurre al minimo i rischi legati alle operazioni produttive. Ogni intervento, sia nelle sedi di produzione che nei cantieri, dimostra l'impegno costante di IMESA nel tutelare il benessere dei lavoratori e nel migliorare costantemente le condizioni di lavoro. Di converso, tutti i collaboratori, interni ed esterni, sono tenuti al rispetto delle procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza oltre che a segnalare tempestivamente ai propri responsabili eventuali carenze o mancato rispetto delle norme applicabili.

Nel corso del 2024 si sono verificati **3 infortuni** sul lavoro: due hanno riguardato problematiche alla spalla, come contusioni o contratture, mentre il terzo ha comportato uno strappo muscolare alla schiena.

In risposta a tali eventi, la Società ha attivato un protocollo ad hoc in modo sia da evitare sia da prevenire il ripetersi di tali eventi avversi.

Inoltre, IMESA ha proseguito l'implementazione del progetto di **Behavior Based Safety (BBS)**, un approccio avanzato alla sicurezza sul lavoro fondato sull'osservazione dei comportamenti, sull'uso di feedback costruttivi e sulla promozione della cultura della sicurezza come valore condiviso. Attraverso un monitoraggio strutturato e sistematico delle condotte operative nei diversi reparti aziendali, il progetto ha permesso di identificare aree di miglioramento e stimolare una maggiore consapevolezza tra i lavoratori. I risultati evidenziano un aumento medio del 12% nei comportamenti sicuri e una significativa riduzione degli indici infortunistici rispetto al 2023. In particolare, si segnala un indice di frequenza degli infortuni in netta diminuzione, passando da 38,81 a 13,8 e un indice di gravità che scende da 0,83 a 0,34, a fronte di un aumento delle ore lavorate. Il successo dell'iniziativa conferma l'efficacia del modello BBS come leva strategica per il benessere organizzativo e il miglioramento continuo della sicurezza, motivando la Società nel proseguire il progetto anche per il 2025. A tale iniziativa sono stati destinati € 25.000 contrariamente a quanto indicato nel bilancio relativo allo scorso esercizio, in cui era previsto un importo pari a € 23.000.

IMESA monitora inoltre con attenzione i *near miss* e, nel 2024, se ne sono stati registrati 35, accompagnati da specifiche azioni correttive finalizzate a prevenire il ripetersi degli eventi, con indicazione delle responsabilità e dei reparti coinvolti. Tale presidio rafforza ulteriormente l'impegno preventivo e il radicamento della cultura della sicurezza in azienda.

La Società conferma l'obiettivo strategico di azzerare gli infortuni entro il 2030 e, in tale prospettiva, ha già previsto dal 2023 un progressivo incremento degli investimenti destinati alla formazione in materia di salute e sicurezza. Si segnala, infine, che nell'intero triennio non sono state rilevate malattie professionali

**Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili e malattie professionali nel triennio 2022-2024**

	2022	2023	2024
Numero di ore lavorate	216.024	206.139	217.157
Numero totale di infortuni sul lavoro	1	6	3
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili<sup>9</sup></b>	<b>0,93</b>	<b>5,82</b>	<b>2,76</b>
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	25	172	74
<b>Numero decessi derivanti da infortuni/ malattie professionali</b>	-	-	-

Con riferimento al prossimo esercizio, IMESA ha definito un programma mirato al miglioramento dell'ergonomia delle postazioni di lavoro, con l'obiettivo di potenziare il comfort, la sicurezza e la salute fisica dei collaboratori, creando ambienti di lavoro sempre più funzionali, inclusivi e orientati al benessere. L'iniziativa si inserisce all'interno di un più ampio impegno aziendale nella promozione del benessere organizzativo, in coerenza con i principi di responsabilità sociale e prevenzione dei rischi, a conferma dell'attenzione costante che IMESA dedica alle persone e alla qualità degli ambienti di lavoro. Infine, la Società, già a partire dal 2019, ha introdotto un sistema di monitoraggio delle ore di lavoro straordinarie – ovvero quelle eccedenti l'orario previsto dal contratto – attraverso l'utilizzo del portale INAZ. Tale sistema consente di raccogliere dati utili per analizzare i carichi di lavoro, promuovere una distribuzione più equilibrata delle attività e prevenire situazioni di sovraccarico. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno di IMESA per la tutela del benessere organizzativo e per la promozione di politiche di conciliazione vita-lavoro, contribuendo a una gestione delle risorse umane sempre più responsabile e sostenibile.

### 6.1.3 L'impegno per la tutela dei diritti fondamentali

#### [VSME B10. 42b, 42c]

IMESA promuove attivamente il rispetto dei diritti fondamentali e la salvaguardia dell'integrità fisica e morale di ogni individuo, manifestando un impegno concreto nell'assicurare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, sia per i collaboratori interni che per i collaboratori esterni. Con l'obiettivo di favorire una cultura aziendale improntata alla dignità e al rispetto reciproco, IMESA si adopera per garantire pari opportunità di assunzione e trattamento a tutte le persone con cui interagisce, a prescindere da genere, etnia, età, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche personali. La

Società, con fermezza, rifiuta qualsiasi forma di violenza, discriminazione e sfruttamento, impegnandosi costantemente a prevenire atti o comportamenti che possano limitare la libertà individuale o creare un ambiente ostile e non sicuro. In particolare, anche nel 2024 non si sono registrati casi di violazione dei diritti umani di alcun tipo. Inoltre, IMESA adotta misure specifiche per monitorare e scoraggiare pratiche di sfruttamento e discriminazione, assicurandosi che ogni rapporto professionale e personale si allinei ai propri principi di rispetto e inclusività.



<sup>9</sup> Tale valore viene calcolato come il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro nel periodo di riferimento e il totale delle ore lavorate nello stesso esercizio, moltiplicato per 200.000.

Si precisa che tutti i collaboratori della Società aderiscono al contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici, a garanzia di diritti omogenei e condizioni di lavoro eque. A conferma dell’attenzione riservata al dialogo con le parti sociali, è previsto un incontro annuale con le organizzazioni sindacali, occasione di confronto costruttivo su temi legati al benessere dei lavoratori e all’organizzazione del lavoro.

**INCLUSIVE DEVELOPMENT PARTNERSHIP**



IMESA ha ricevuto il digital badge “Inclusive Leader”, riconoscimento conferito da ENI per la partecipazione al programma **“Inclusion Development Partnership”**. Il badge viene assegnato alle organizzazioni che si distinguono per l’impegno in una delle tre aree chiave dell’inclusione: **imprenditoria giovanile, empowerment femminile e lavori svantaggiati**. Il progetto riflette l’attenzione verso iniziative concrete e orientate a promuovere valori di inclusione e pari opportunità.

Nel triennio 2022–2024 IMESA ha registrato significativi progressi nella riduzione del divario retributivo di genere, in particolare tra i quadri, dove il gap è passato dal -17% al -5%. Tuttavia, nella categoria degli impiegati, dopo una fase iniziale di miglioramento, il differenziale è salito al 18% nel 2024, evidenziando la necessità di rafforzare il monitoraggio e promuovere interventi mirati. Tra gli operai, il divario si conferma al 100% per l’assenza strutturale di donne, sollevando una riflessione sulle dinamiche di segregazione occupazionale. Tale dato riflette un’assenza strutturale di personale femminile, legata alla natura fisica delle mansioni che non si concilia con una forza lavoro diversificata; la Società si impegna ad avviare un processo di revisione organizzativa volto a promuovere una maggiore equità di genere.

IMESA prosegue nel promuovere l’adesione volontaria ai contratti collettivi nazionali di lavoro, strumenti fondamentali per garantire condizioni di impiego trasparenti e retribuzioni eque per tutti i collaboratori. In tal modo, la Società consolida il proprio impegno verso un modello di sviluppo sostenibile che pone al centro la dignità, la tutela e la valorizzazione delle persone, nel rispetto dei principi di giustizia sociale.

*Divario di retribuzione percentuale fra collaboratori appartenenti alla stessa categoria professionale<sup>10</sup>*

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Divario percentuale di retribuzione tra i collaboratori di sesso femminile e maschile QUADRI	-17%	-23%	-5%
Divario percentuale di retribuzione tra i collaboratori di sesso femminile e maschile IMPIEGATI	22%	13%	18%
Divario percentuale di retribuzione tra i collaboratori di sesso femminile e maschile OPERAI	100%	100%	100%

Si specifica che non è stato possibile calcolare il gender ratio nella categoria professionale dei dirigenti poiché non risultano essere presenti collaboratori in essa.

IMESA riconosce il valore strategico della rappresentanza sindacale quale leva essenziale per promuovere un dialogo aperto, costruttivo e trasparente tra la direzione aziendale e i collaboratori. All’interno della Società è attiva una **Rappresentanza Sindacale Unitaria** (RSU), che riveste un ruolo centrale nella tutela dei diritti dei lavoratori e nella costruzione di un ambiente di lavoro improntato alla cooperazione e al rispetto reciproco. La RSU opera quotidianamente

<sup>10</sup> [(Retribuzione oraria lorda media per i collaboratori di sesso maschile - retribuzione oraria lorda media per i collaboratori di sesso femminile) / retribuzione oraria lorda media per i collaboratori di sesso maschile] \*100.

per facilitare la comunicazione su questioni di interesse collettivo, tra cui le condizioni contrattuali, la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione delle politiche retributive e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali. Attraverso un confronto costante e consultazioni periodiche, la RSU contribuisce a mantenere i collaboratori informati in merito a evoluzioni normative e cambiamenti organizzativi, rappresentando una presenza autorevole, indipendente e responsabile all'interno del contesto aziendale. IMESA sostiene attivamente l'operato della RSU, valorizzandone l'impegno nella costruzione di un ambiente di lavoro **inclusivo e partecipativo**, in cui ogni persona possa sentirsi parte integrante della comunità professionale. La presenza della rappresentanza sindacale consente di intercettare tempestivamente le istanze sollevate dal personale, contribuendo a garantire che le politiche aziendali siano coerenti con le esigenze dei lavoratori e rispettose dei diritti collettivi. La Società attribuisce alla RSU un ruolo fondamentale non solo nella gestione del clima interno, ma anche nel rafforzamento di una cultura aziendale orientata al benessere delle persone, alla giustizia sociale e alla promozione dell'equità come valori imprescindibili.

## 6.2 Clienti

### 6.2.1 Le relazioni con i clienti

#### [Disclosure Volontaria]

IMESA, in linea con i propri valori fondanti e con quanto sancito nel Codice Etico, pone massima attenzione alla **qualità e alla sicurezza dei propri prodotti**, consapevole dell'impatto che eventuali malfunzionamenti potrebbero avere, fino a provocare incidenti di notevole gravità. Al fine di prevenire e mitigare tali rischi, la Società ha adottato un sistema di controllo interno completo, integrato e sistemico, volto a garantire un monitoraggio costante e puntuale di ogni fase del processo produttivo, in conformità con gli standard qualitativi e di sicurezza più stringenti del settore. Le attività di progettazione e produzione si svolgono secondo procedure formalizzate e rigorosamente standardizzate, supportate da certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale, che attestano il pieno rispetto delle normative vigenti. Tali standard costituiscono non solo una solida garanzia in termini di qualità del prodotto, ma rappresentano altresì un presidio fondamentale per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contribuendo in modo concreto alla riduzione del rischio di incidenti.

La Società disciplina i rapporti con la clientela attraverso specifiche **Condizioni Generali di Vendita**, che definiscono in modo trasparente i termini contrattuali applicabili a ogni fornitura, inclusi prezzi, ordini, tempi di consegna, modalità di pagamento, garanzie, responsabilità e reclami. Le Condizioni Generali includono inoltre specifiche clausole in materia di penali, diritto di recesso, riservatezza, tracciabilità dei flussi finanziari, export control, limitazione della responsabilità e foro competente. Il documento completo è disponibile sul sito web aziendale nella sezione dedicata, ed è richiamato formalmente in sede di trattativa e conferma ordine, in conformità alle migliori pratiche commerciali.

A tutela della continuità aziendale e dei propri clienti, anche nel 2024, IMESA ha adottato una serie di **coperture assicurative specifiche**, tra cui la Responsabilità Civile Totale (RCT), la Responsabilità Civile Operatori (RCO) e la Responsabilità Civile per il Prodotto (RC prodotto), che offrono una protezione a 360 gradi per la Società e i suoi stakeholder. La piena operatività di tali coperture, tuttavia, non è stata necessaria negli ultimi cinque anni, un dato che attesta l'efficacia e l'affidabilità delle misure preventive e dei sistemi di controllo implementati. Questo risultato non è solo indice della qualità del processo produttivo, ma riflette anche l'impegno continuo della Società verso un approccio proattivo e orientato alla prevenzione, volto a garantire standard di eccellenza e sicurezza che rafforzano la fiducia dei clienti e dei partner commerciali.

## 6.3 Fornitori

### 6.3.1 Le relazioni con i fornitori

#### [Disclosure Volontaria]

IMESA costruisce e sviluppa relazioni con i propri fornitori ispirandosi a principi di **correttezza, trasparenza e integrità**, considerati essenziali per promuovere un contesto di collaborazione solido e improntato alla fiducia reciproca. La Società richiede a tutti i partner commerciali, inclusi i fornitori, il pieno rispetto del Codice Etico aziendale, che esclude qualsiasi forma di discriminazione, violenza o abuso, e incoraggia attivamente pratiche improntate all'inclusione, all'equità e al rispetto dei diritti umani. Per assicurare un sistema di gestione improntato alla legalità e alla trasparenza, IMESA garantisce la tracciabilità e la legittimità di tutte le operazioni e transazioni commerciali, che devono essere preventivamente autorizzate, correttamente documentate e sempre verificabili. Questo modello operativo consente non solo di rafforzare i rapporti lungo l'intera catena di fornitura, ma anche di consolidare la fiducia degli stakeholder, a partire dai clienti finali fino alle comunità con cui la Società interagisce.

I rapporti con i fornitori sono disciplinati dalle **Condizioni Generali di Acquisto**, documento contrattuale che definisce in modo dettagliato gli aspetti relativi all'emissione e alla conferma degli ordini, ai tempi e modalità di consegna, alle condizioni economiche, nonché agli obblighi in materia di qualità, garanzia e responsabilità. Le clausole specificano altresì le aspettative della Società in termini di rispetto normativo, affidabilità e conformità tecnica dei beni e servizi acquistati. Oltre ai criteri di qualità e competitività, IMESA integra nella selezione e gestione dei fornitori parametri di sostenibilità e responsabilità sociale. In particolare, per l'approvvigionamento di materie prime strategiche, come il rame, si attiene ai requisiti previsti dalla norma **SA8000**, mentre per dispositivi tecnici e componenti si affida principalmente a fornitori che adottano elevati standard ESG.

Rispettare i principi legati alla sostenibilità significa anche saper supportare le realtà locali e IMESA opera da sempre in questa direzione prediligendo, a parità di altre condizioni, fornitori italiani. In particolare, oltre il 92% della spesa dedicata agli approvvigionamenti della Società proviene da fornitori localizzati in Italia, di cui il 18% dalla Regione Marche. Una percentuale inferiore, pari a meno del 6%, è attribuibile a fornitori asiatici, mentre una quota residuale, seppur presente, riguarda fornitori europei e americani e di altri paesi del resto del mondo.

#### *Budget di spesa verso i fornitori locali*

	2022		2023		2024	
	€	%	€	%	€	%
Budget speso in fornitori locali (Marche)	3.465.782	17,53	2.803.684	18,19	3.290.182	18,81
Budget speso in fornitori situati in Italia	15.112.481	76,46	11.212.042	72,74	12.950.726	74,03
Budget speso in fornitori situati in Europa	88.576	0,45	71.235	0,46	107.769	0,62
Budget speso in fornitori situati in America	68.307	0,35	54.720	0,36	128.482	0,73
Budget speso in fornitori situati in Asia	1.030.446	5,21	1.271.805	8,25	1.002.865	5,73
Budget speso in fornitori situati nel resto del mondo	-		-	-	13.341	0,08
<b>Totale</b>	<b>19.765.592 €</b>	<b>100%</b>	<b>15.413.486 €</b>	<b>100%</b>	<b>17.493.365</b>	<b>100,00%</b>

A partire dal 2025, IMESA introdurrà l'adozione della piattaforma digitale Supplhi per rafforzare la **gestione del proprio albo fornitori**. Questa soluzione permetterà di valutare e monitorare in modo più efficace le performance complessive dei partner di fornitura, includendo anche gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. L'obiettivo

è quello di promuovere una filiera più trasparente, responsabile e allineata ai valori aziendali, attraverso un sistema strutturato e standardizzato di raccolta, analisi e aggiornamento delle informazioni, a supporto delle decisioni strategiche e operative. Ciò risulta essere coerente anche con gli obiettivi che la Società si è posta in termini di trasparenza di tutta la supply chain produttiva.

## 6.4 Comunità

### 6.4.1 Coinvolgimento e collaborazione con la comunità locale

#### [Disclosure Volontaria]

IMESA, consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità aziendale e del territorio, pone grande attenzione alla promozione di una cultura responsabile e orientata alla sostenibilità. Le sue iniziative sono volte non solo a migliorare il benessere dei collaboratori, ma anche a sensibilizzarli su tematiche di grande rilevanza sociale e ambientale, riconoscendo l'importanza di creare un ambiente di lavoro che favorisca la partecipazione attiva e il contributo di tutti i collaboratori. In questo contesto, IMESA ha sviluppato una serie di obiettivi e progetti relativi sia al breve periodo sia con un'ottica di realizzazione futura, con l'obiettivo di favorire una crescente consapevolezza e adottare pratiche sempre più orientate alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi strategici aziendali e i valori ESG.

IMESA continua ad essere parte dei percorsi di **alternanza scuola-lavoro** con le scuole superiori del territorio riconoscendo l'importanza di integrare l'istruzione formale con l'esperienza pratica nel mondo del lavoro. Il programma di alternanza scuola-lavoro consente agli studenti di applicare le conoscenze teoriche in un contesto pratico, favorendo lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali. Allo stesso tempo, offre a IMESA l'opportunità di dialogare con le nuove generazioni e contribuire alla crescita del capitale umano sul territorio.

Oltre a questo tipo di percorso, la Società nel 2024 ha realizzato, con l'Università degli Studi di Urbino, un tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo, in modo da favorire il raccordo tra mondo accademico e realtà aziendale, offrendo a giovani laureandi l'opportunità di acquisire competenze pratiche e professionali in linea con i propri studi.

Nel 2024, IMESA ha effettuato **donazioni** a favore dell'Associazione Riconciliazione e Pace e del Monastero delle Carmelitane dell'Antica Osservanza, con l'obiettivo di sostenere iniziative radicate nel territorio e orientate alla promozione del benessere sociale e della coesione comunitaria. L'Associazione Riconciliazione e Pace opera a supporto delle famiglie che attraversano situazioni di fragilità legate a separazioni e disagi economico-sociali, promuove la cultura della solidarietà attraverso il coinvolgimento di volontari e giovani, e realizza percorsi di accoglienza per persone in condizioni di marginalità. Il sostegno al Monastero, presidio spirituale e punto di riferimento per la comunità locale, conferma l'attenzione di IMESA verso realtà che contribuiscono, in modo diverso ma complementare, a generare valore sociale sul territorio.



### I PROGETTI PER I PROSSIMI ANNI

IMESA ha individuato nel corso del 2024 una serie di iniziative che verranno concretamente realizzate nel corso del prossimo esercizio:

- **Progetto “centro estivo”** in collaborazione con l’Oasi Ripa Bianca, in modo da offrire un concreto supporto alla genitorialità durante il periodo estivo. L’iniziativa sarà rivolta ai figli dei collaboratori e prevederà un programma strutturato di attività ludico-educative in un contesto naturale protetto, volto a stimolare la socializzazione, la creatività e la sensibilità ambientale. Attraverso questo progetto, la Società intende rafforzare il proprio impegno nel promuovere il benessere delle famiglie dei suoi collaboratori, facilitando la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e contribuendo a costruire un ambiente di lavoro sempre più attento, inclusivo e orientato alla sostenibilità sociale.
- **Progetto “Clean - up day”** realizzato in collaborazione con l’associazione JESI Clean, volto alla tutela del territorio e alla promozione di comportamenti responsabili. L’iniziativa, proposta su base volontaria a tutti i collaboratori, prevede una giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti nella zona industriale di Jesi. L’obiettivo è duplice: da un lato, contribuire in modo concreto alla risoluzione di una criticità ambientale locale; dall’altro, accrescere la consapevolezza interna rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, rafforzando il senso di responsabilità collettiva e offrendo al tempo stesso un servizio utile alla comunità.
- **Progetto “TIS”** è l’iniziativa sperimentale che IMESA prevede di attivare per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro di giovani affetti da disturbi dello spettro autistico dando seguito al Progetto “Working School” organizzato dall’ASP. Il progetto si baserà sull’utilizzo dei Tirocini di Inclusione Sociale (TIS), con l’obiettivo di promuovere percorsi personalizzati di formazione e accompagnamento, valorizzando le capacità individuali e facilitando l’inclusione attiva. L’iniziativa rappresenta un ulteriore impegno dell’Azienda nella promozione di un contesto lavorativo inclusivo e attento alle fragilità sociali.

## 7. GOVERNANCE RESPONSABILE (GOVERNANCE)

### *La nostra strada verso un business etico e sostenibile*

IMESA si impegna, ogni giorno, a promuovere l'integrità aziendale creando un ambiente di lavoro inclusivo, equo, sicuro e accogliente, fondato su un modello di governance trasparente, etico e allineato ai più alti standard di conformità.

<p><b>CODICE ETICO E MOG</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ IMESA ha adottato un Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, a tutela degli interessi di tutti gli stakeholder.</li> </ul>
<p><b>ZERO CASI DI CORRUZIONE</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Zero casi di corruzione verificatisi nell'ultimo triennio, dimostrando l'efficacia dell'impegno di IMESA nel garantire trasparenza e integrità in tutte le attività.</li> </ul>
<p><b>COMITATO ESG</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Stanziamento di un budget di 20.000 € per il Comitato ESG (Environmental, Social, and Governance), che si occupa di implementare le iniziative sociali e ambientali.</li> </ul>

## 7.1 Condotta aziendale responsabile

### 7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione

[VSME B11. 43; C6. 61c; C8. 63, 64]

IMESA ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, ai sensi del D.Lgs. 231/01, uno strumento essenziale per garantire un sistema di controllo aziendale adeguato, che prevede linee guida chiare, principi generali e controlli specifici finalizzati alla prevenzione di potenziali reati. Il rispetto di tale Modello è vincolante per tutti i soggetti aziendali, con particolare riferimento alle figure apicali, a testimonianza della volontà di promuovere una cultura della legalità e della responsabilità a tutti i livelli organizzativi.

Inoltre, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, IMESA ha attivato un sistema di **Whistleblowing** che consente al personale, collaboratori e terze parti di segnalare in modo sicuro e, se desiderato, anche in forma anonima comportamenti illeciti, violazioni di normative, del Codice Etico o di procedure interne. Lo strumento promuove l'integrità e la trasparenza aziendale, tutelando l'identità del segnalante e garantendo la riservatezza delle informazioni. IMESA ha istituito un **Portale Whistleblowing** dedicato, conforme al Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937. Attraverso questo sistema è possibile inviare segnalazioni circostanziate in autonomia, ricevendo un codice univoco per monitorarne lo stato di avanzamento. La gestione è affidata a incaricati specifici che effettuano le verifiche necessarie nel rispetto delle procedure aziendali e delle disposizioni normative.

IMESA assicura protezione a chi segnala in buona fede, prevenendo ogni forma di ritorsione o discriminazione. La Società si riserva altresì di adottare provvedimenti disciplinari e legali nei confronti di chi effettui segnalazioni infondate o strumentali.

La Società ha adottato un **Codice Etico-Comportamentale** che sancisce in modo chiaro l'impegno a operare nel rispetto di principi di serietà, professionalità ed etica. Il documento identifica i valori guida che ispirano l'attività di IMESA e definisce con precisione i comportamenti attesi da tutti i collaboratori, interni ed esterni. Per garantirne la piena applicazione, la Società si impegna non solo a diffonderne i contenuti, ma anche a promuoverne la corretta comprensione attraverso specifici programmi di formazione destinati a tutto il personale, con un'attenzione particolare ai neoassunti.

A tutti coloro che agiscono in nome e per conto di IMESA viene consegnata una copia del Codice, con l'obiettivo di favorirne la consapevolezza e l'adesione. Il documento è inoltre condiviso con soggetti esterni non direttamente contrattualizzati che collaborano con la Società, prevedendo nei contratti apposite clausole che vincolano al rispetto dei principi etici, con sanzioni in caso di violazione.

Tra i principi fondamentali richiamati dal Codice figurano onestà, integrità, imparzialità, correttezza, trasparenza, legalità e lotta alla corruzione. IMESA applica una rigorosa politica di **tolleranza zero** verso qualsiasi forma di corruzione o comportamento che possa anche solo essere percepito come tale. In quest'ottica, è espressamente vietata qualsiasi offerta, promessa o elargizione di regali o benefici che eccedano le normali pratiche di cortesia commerciale o che possano essere interpretati come tentativi di influenzare indebitamente pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o controparti private.

Particolare attenzione è riservata alle gare d'appalto con la Pubblica Amministrazione, ambito in cui IMESA opera sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti, mantenendo elevati standard di correttezza e trasparenza. Questo impegno è stato confermato dall'ottenimento dell'attestazione SOA, certificazione obbligatoria per la partecipazione a lavori pubblici, che dimostra la capacità della Società di operare in conformità a rigorosi requisiti di qualità e competenza. Nel corso degli ultimi tre anni, grazie a questo solido sistema di presidi interni e alla costante sensibilizzazione del personale, non si sono verificati episodi di corruzione, a testimonianza dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Nel rispetto del D.Lgs. 231/01, IMESA ha istituito un **Organismo di Vigilanza** (OdV), che ha il compito di monitorare costantemente l'applicazione del Modello Organizzativo, segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti, modifiche o situazioni di mancato rispetto. Inoltre, l'OdV è formalmente incaricato di vigilare sull'applicazione e il rispetto del Codice Etico, garantendo così che i principi etici e i valori che la Società ha scelto di adottare siano pienamente integrati nelle attività quotidiane dell'azienda e nei suoi rapporti con tutti i soggetti terzi.

Nel triennio 2022-2024 non sono state riscontrate sanzioni o multe per violazioni delle leggi in materia di corruzione attiva e passiva, né per infrazioni alle normative ambientali.

IMESA non appartiene ai settori controversi, quali la produzione di armi controverse, la coltivazione e produzione di tabacco, il settore dei combustibili fossili e la produzione di prodotti chimici, pesticidi e altri prodotti agrochimici. Nel medesimo periodo non sono stati generati ricavi derivanti da tali attività.

Infine, IMESA non ricava proventi da attività di esplorazione, estrazione, produzione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile, lignite, combustibili petroliferi o combustibili gassosi e, pertanto, non rientra tra le imprese escluse dai benchmark dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi.

## 7.1.2 Impegno per una governance sostenibile

### [VSME C2 49]

Per consolidare il proprio impegno verso la sostenibilità socio-ambientale, IMESA considera essenziale l'integrazione dei fattori ESG all'interno del sistema di governance. Solo un approccio realmente integrato, capace di coniugare sostenibilità e gestione aziendale, consente infatti di affrontare efficacemente le sfide ambientali e sociali contemporanee, generando valore duraturo per la Società e per i suoi stakeholder.

In quest'ottica, al vertice della struttura di governance si colloca il Consiglio di Amministrazione, che ha istituito e nominato il **Comitato ESG**, un organo strategico incaricato di presidiare le tematiche ambientali, sociali e di governance in linea con gli indirizzi aziendali.

Il Comitato ESG, già operativo, rappresenta un segnale concreto dell'impegno della Società. È composto da un team multidisciplinare con competenze trasversali provenienti da diverse funzioni aziendali e ha il compito di definire le strategie ESG, stabilire obiettivi misurabili, monitorare i progressi e garantire una comunicazione trasparente e verificabile verso tutti gli stakeholder.

A partire dall'esercizio 2024, la Società ha deciso di destinare un budget specifico a tale Comitato, di importo pari a 20.000 euro, consentendo in tal modo una pianificazione accurata delle risorse da allocare a queste attività e permettendo altresì la gestione efficace degli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti.

Nella propria strategia ESG, il Comitato ha inoltre individuato 10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) prioritari tra quelli delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, tutti in linea con la visione e gli obiettivi di lungo termine definiti dal Consiglio di Amministrazione di IMESA. Questi SDG non rappresentano solo un orientamento teorico, ma costituiscono la base per azioni concrete che vengono monitorate regolarmente, garantendo la trasparenza verso tutti gli stakeholder.

L'integrazione dei fattori ESG rappresenta per IMESA un'opportunità di guidare una **trasformazione culturale interna**. La volontà di creare una cultura aziendale incentrata sulla sostenibilità e sull'impegno sociale condiviso riflette un approccio lungimirante che getta le basi per il successo e la resilienza futura della Società. L'adozione di questo modello integrato ESG testimonia la volontà di IMESA di porsi come un attore responsabile e proattivo, capace di generare un impatto positivo, trasformando i vincoli in opportunità per creare valore condiviso.

IMESA ha anche implementato una serie di attività di formazione (c.d. **induction**) che mirano a potenziare le competenze e le conoscenze in materia di sostenibilità dei membri del Consiglio di Amministrazione affinché questi possano integrare i principi di sostenibilità nelle decisioni strategiche e nel guidare le attività operative aziendali. In particolare, alcuni membri del board e del comitato ESG hanno fruito di corsi online offerti dalle piattaforme digitali Open-es, EcoVadis, Cribis e Credit Safe, utilizzate da qualche anno da IMESA per poter crescere concretamente sui temi della sostenibilità, mentre altri hanno svolto corsi executive presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il coinvolgimento dell'alta direzione e il loro impegno nell'investire risorse su queste tematiche è fondamentale per avanzare nel percorso verso uno sviluppo sostenibile, obiettivo che IMESA persegue con determinazione.

## 7.2 Gestione dei rischi e cybersecurity

### [Disclosure Volontaria]

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di IMESA è stato sviluppato con l'obiettivo di garantire un monitoraggio costante e accurato delle attività aziendali, con processi chiaramente codificati e formalizzati. Questo sistema assicura non solo la conformità alle normative, ma anche la salvaguardia degli asset aziendali, prevenendo potenziali rischi operativi e finanziari.

In quest'ottica, la Società ha deciso di adottare un Sistema di Gestione Integrato (SGI) con approccio basato sulla **gestione dei rischi e delle opportunità**, il quale consente non solo di ottimizzare le risorse e semplificare i processi aziendali, ma garantisce anche una maggiore coerenza nel raggiungimento degli obiettivi strategici, riducendo duplicazioni e aumentando l'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale sistema favorisce inoltre una visione globale delle performance aziendali, promuovendo la conformità a normative e standard internazionali, migliorando al contempo l'efficienza operativa e la sostenibilità. IMESA ha certificato il proprio Sistema di Gestione Aziendale in conformità alle norme internazionali ISO EN 9001:2015, ISO EN UNI 14001:2015 e ISO EN 45001:2018. In tale ambito, la Società ha formulato anche una Politica per la **Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale**. La definizione di tale politica, nonché l'individuazione degli obiettivi generali e specifici di periodo, scaturiscono da un'analisi attenta del contesto in cui la Società opera, della sua struttura organizzativa, della natura e dimensione degli impatti ambientali e dei rischi dell'organizzazione, dai risultati conseguiti e dalle azioni da attuare, nonché dalle richieste dei lavoratori e delle parti interessate

IMESA ha individuato una serie di rischi economici-finanziari, i **principali** sono:

- **Rischi nella riscossione dei crediti.** Il conflitto russo-ucraino influenza la congiuntura di mercato anche se i clienti di IMESA, essendo aziende leader nei rispettivi settori, sono caratterizzati da un'elevata affidabilità.
- **Rischi di liquidità.** Si tratta del rischio connesso all'equilibrio tra le risorse finanziarie generate e quelle assorbite dalle attività operative e d'investimento, rischio che IMESA costantemente monitorata.
- **Rischi di mercato e rischi di cambio.**

In aggiunta, il Comitato ESG (si rimanda al precedente paragrafo per un approfondimento più dettagliato) svolge un ruolo centrale nel monitoraggio continuo dei rischi ambientali e sociali che possono influenzare l'attività aziendale. Tra i rischi principali che il Comitato analizza con attenzione, vi sono il cambiamento climatico e la salute e sicurezza sul lavoro, un aspetto prioritario per garantire il benessere dei collaboratori e mantenere elevati standard di sicurezza nelle operazioni quotidiane.

Il Comitato ESG non si limita a individuare tali rischi, ma promuove attivamente l'implementazione di strategie mirate per mitigarli. In questo modo, il Comitato ESG assicura che i principi di sostenibilità e responsabilità sociale siano pienamente integrati nelle scelte strategiche aziendali, garantendo un equilibrio tra la crescita economica e l'impatto ambientale e sociale.

La **cybersecurity e la gestione dei dati** sono oggi pilastri fondamentali per garantire non solo la protezione delle informazioni sensibili, ma anche la continuità e l'integrità delle operazioni aziendali. In particolare, con riferimento alla tutela dei dati personali, la Società si impegna a trattare tali informazioni esclusivamente per le finalità connesse alle proprie attività lavorative, rispettando rigorosamente i limiti degli incarichi ricevuti. Qualsiasi comunicazione o diffusione a terzi di tali dati è vietata senza l'esplicito consenso degli interessati e l'autorizzazione formale della Società, assicurando così la massima riservatezza e sicurezza.

Oltre a garantire la protezione dei dati personali, IMESA dedica particolare attenzione alla prevenzione delle perdite di dati, che potrebbero compromettere in modo significativo la continuità operativa e la regolarità dei processi produttivi. La gestione sicura ed efficace delle informazioni rappresenta un aspetto cruciale per l'Azienda, che si impegna a rispettare pienamente le normative vigenti, come il GDPR, e ad assicurare un utilizzo responsabile dei dati aziendali.

Nel corso del 2024, IMESA non ha ricevuto alcuna segnalazione o denuncia per violazioni della privacy o perdite di dati dei clienti, a riprova dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate. Più in generale, nell'ultimo triennio non si sono verificate intrusioni nei sistemi informatici né violazioni delle banche dati aziendali.

Consapevole dei rischi crescenti legati alla trasformazione digitale, IMESA intende continuare a rafforzare le misure organizzative e tecnologiche necessarie per garantire la protezione della privacy di collaboratori, clienti e fornitori.

L'Azienda è inoltre impegnata a mantenere standard elevati di sicurezza anche nel trattamento dei dati tecnico-industriali. Negli ultimi tre anni, non si sono registrati incidenti riconducibili a malfunzionamenti dei prodotti installati presso i clienti, né violazioni della privacy o del trattamento di dati sensibili.

IMESA adotta politiche rigorose di protezione delle informazioni, integrando strumenti informatici avanzati e procedure specifiche per prevenire qualsiasi rischio di violazione. Queste pratiche si inseriscono in una visione più ampia, orientata a consolidare la sicurezza dei prodotti e dei processi, e a tutelare in modo continuativo la riservatezza dei dati, rafforzando la fiducia e la trasparenza nel rapporto con la clientela.

## OBIETTIVI ESG 2025

[VSME B2 26a, 26b, 26c, 26d; C2 48]

### ENVIRONMENT



- **Eliminazione completa del gas SF6** nei prodotti, in linea con le normative europee;
- Avvio della progressiva **eliminazione della fornitura di gas**;
- Estensione delle **certificazioni EPD** (Environmental Product Declaration) ai prodotti per grandi clienti.

### SOCIAL



- **Smart working strutturato**;
- Incremento delle **ore di formazione** erogate ai collaboratori;
- Implementazione di nuove **iniziative** nella **Comunità locale**.

### GOVERNANCE



- Potenziamento del **Comitato ESG**;
- Incremento delle ore di **formazione ESG** dedicata a dirigenti e membri del consiglio;
- Rafforzamento della cultura aziendale attraverso un nuovo **“purpose”** e nuovi valori condivisi.

## INDICE DEI CONTENUTI VSME

### Legenda

Nella colonna "Disclosure" vengono indicate le disclosure corrispondenti nello standard VSME.

Nella colonna "Par." vengono indicati i paragrafi corrispondente nello standard VSME.

Nella colonna "Note" vengono indicati eventuali motivazioni per cui la disclosure non è applicabile.

Disclosure	Par.	Sezione del Bilancio di Sostenibilità 2024 IMESA	Pag.	Note
-	8 - 20	Nota metodologica	4	
B1 - Basis for preparation	24 (a-d)	Nota metodologica	4	
	24 (e)	1.1 Dati societari 1.2 Chi siamo	6	
	25	2.7 Certificazioni	22	
B2 – Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	26 (a-d)	2.5 Strategia di sostenibilità Obiettivi ESG 2025	18-21 62	
	27	2.5 Strategia di sostenibilità	18-21	
	28	2.5 Strategia di sostenibilità	18-21	
B3 – Energy and greenhouse gas emissions	29	5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	35-37	
	30 (a-b)	5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	35-37	
	31	5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	35-37	
B4 – Pollution of air, water and soil	32	5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	35-37	
B5 – Biodiversity	33	Non applicabile		La Società non gestisce siti, né di proprietà né in locazione, situati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.
	34	Non rendicontato		Dati non disponibili.
B6 – Water	35	5.2.2 Gestione dei rifiuti e della risorsa idrica	39-42	
	36	Non applicabile		I processi di produzione della società non comportano un consumo significativo di acqua.
B7 – Resource use, circular	37	5.2.1 Approvvigionamento dei materiali ed efficienza	37-38	

<b>economy and waste management</b>	38 (a-b)	5.2.2 Gestione dei rifiuti e della risorsa idrica	39-42	
	38 (c)	5.2.1 Approvvigionamento dei materiali ed efficienza	37-38	
<b>B8 – Workforce – General characteristics</b>	39 (a-c)	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	43-49	
	40	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	44-49	
<b>B9 – Workforce – Health and safety</b>	41	6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori	49-50	
<b>B10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training</b>	42 (a)	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	43-49	
	42 (b-c)	6.1.3 L'impegno per la tutela dei diritti fondamentali	51-53	
	42 (d)	6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori	49-51	
<b>B11 – Convictions and fines for corruption and bribery</b>	43	7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione	58-59	
<b>C1 – Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives</b>	47 (a-c)	2.2 Mercato, prodotti e soluzioni	14-16	
	47 (c)	2.3 Modello di business e catena del valore	17-18	
	47 (d)	2.3 Modello di business e catena del valore	17-18	
<b>C2 – Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy</b>	48	2.5 Strategia di sostenibilità Obiettivi ESG 2025	18-21 62	
	49	7.1.2 Imppegno per una governance sostenibile	59	
<b>C3 – GHG reduction targets and climate transition</b>	50 - 53	Non rendicontato		Al momento la Società non dispone delle informazioni necessarie per calcolare e rendicontare le emissioni GHG Scope 3.
	54	2.5 Strategia di sostenibilità	18-21	
	55	2.5 Strategia di sostenibilità	18-21	

	56	Non rendicontato		La Società sta lavorando alla definizione di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico entro... (eventualmente indicare esercizio).
<b>C4 – Climate risks</b>	57	5.1.1 Transizione energetica, emissioni e strategia climatica	35-37	
	58	Non rendicontato		Si è sviluppata una valutazione preliminare dei rischi climatici, stimandone il livello di rischio, per uso interno. Si sta valutando la possibilità di rendicontare tale informazione in esercizi futuri.
<b>C5 – Additional (general) workforce characteristics</b>	59	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	44-49	
	60	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	44-49	
<b>C6 – Additional own workforce information - Human rights policies and processes</b>	61 (a-b)	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	44-49	
	61 (c)	7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione	58-59	
<b>C7 – Severe negative human rights incidents</b>	62 (a-b)	6.1.1 Sviluppo e benessere del capitale umano	44-49	
	62 (c)	6.1.2 Salute e sicurezza dei collaboratori	49-51	
<b>C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks</b>	63	7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione	58-59	
	64	7.1.1 Etica aziendale e anticorruzione	58-59	
<b>C9 – Gender diversity ratio in the governance body</b>	65	1.6 Proprietà e organi societari	10-12	